

LUNEDÌ DOMENICA 9-21
TERZO LIVELLO FINO A TARDATA NOTTE.

**LA
GRANDEMELA**
SHOPPINGLAND

WWW.LAGRANDEMELA.IT

Sette News VERONA

LUNEDÌ DOMENICA 9-21
TERZO LIVELLO FINO A TARDATA NOTTE.

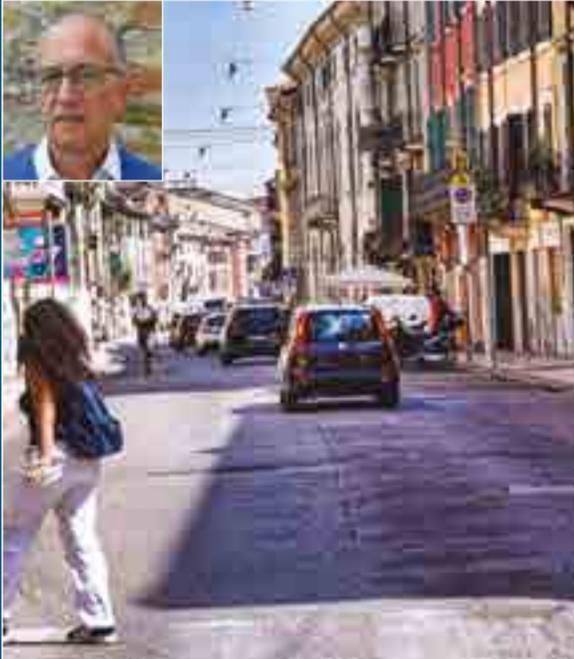
**LA
GRANDEMELA**
SHOPPINGLAND

WWW.LAGRANDEMELA.IT

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA Anno 25 - N.S. n.10 - 30 Agosto 2024

AMT3

CANTIERE FILOBUS IN VIA XX SETTEMBRE: UN ANNO DI LAVORI



Il Comune di Verona e AMT3, in vista del noto cantiere, che, fra breve s'aprirà, in via XX Settembre, hanno tenuto, questa mattina, 29 agosto, una conferenza stampa, sul tema della dovuta, necessaria informazione alla cittadinanza e, particolarmente, su tempistiche e modalità d'intervento. Relatori: l'assessore alla Mobilità e Traffico, Tommaso Ferrari, l'assessore a Strade e Giardini, Federico Benini e il presidente di AMT3, Giuseppe Mazza. Via XX Settembre, dunque, vedrà rinnovata l'ormai antica fognatura e realizzato il passaggio della Filovia. Il cantiere, s'avvierà con l'inizio del futuro nuovo anno, opererà per quattordici mesi ed ogni suo passo sarà motivo di sollecita e dettagliata informazione.

a pag 3

ATV

NUOVO SERVIZIO BUS PER IL SANTUARIO MADONNA DELLA CORONA



Presso la sede dell'ATV (Azienda Trasporti Verona) nella Sala Verde, si è tenuta, giovedì, una conferenza stampa per comunicare l'introduzione di una nuova linea bus che collegherà le località di Spiazzi-Caprino-Brentino per i pellegrini che salgono al Santuario della Madonna della Corona. Questo servizio mira a facilitare l'accesso al Santuario, una delle mete religiose più importanti e suggestive della regione. La conferenza è stata presieduta da figure di rilievo tra cui Massimo Bettarello, Presidente di ATV, Stefano Zaninelli, Direttore generale di ATV e don Martino Signoretto, Rettore del Santuario della Madonna della Corona.

a pag 5

AGSM AIM

EMISSIONE DI GREEN BOND DA 46 MILIONI DI EURO



a pag 4

SABRINA FERRARI

L'ELEGANZA SCULTOREA DI MODELLARE IL BRONZO



a pag 12

AMIA

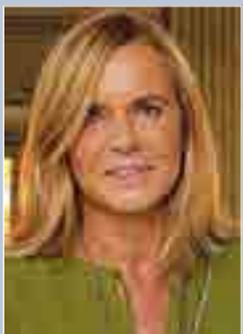
AL PESTRINO RACCOLTA DIFFERENZIATA ALL'85%



a pag 4

RUBRICA

"L'Angolo di Giulia Life and People"



a pag 13

RUBRICA

"La Poesia a Verona"



a pag 17

VERONAFIERE

VINITALY AND THE CITY IN CALABRIA



a pag 7

CONSIGLIO COMUNALE

REPORT ATTIVITÀ DEL PRIMO SEMESTRE 2024



a pag 7

VINTAGE CREATIVO DI ANNA NEZHAYA



“Conservando la memoria della sua antica storia, il palcoscenico dell’Arena di Verona ha dato vita a un formato dello spettacolo unico che unisce inaspettatamente generi diversi: opera, danza, circo, arte decorativa e monumentale, architettura e persino sport. La cornice di un anfiteatro romano dona un tocco vintage anche agli spettacoli high-tech più moderni. Questa tradizione del Bel Paese si incarna nei mercatini dell’antiquariato, che si estendono oltre i confini dei negozi di vintage e riempiono regolarmente gli spazi

delle piazze del centro storico di Verona. Qui puoi trovare facilmente accessori adatti alle trasposizioni cinematografiche delle storie di Hercule Poirot, dischi in vinile di Perry Como, che cantava in inglese nei sereni anni '50, e cappelli dei personaggi del film “Borsalino” per un saluto di addio. “Aida” di Verdi, messa in scena per la prima volta nella storica patria della trama nella capitale dell’Egitto, Il Cairo, aprì 111 anni fa il Festival dell’Opera all’Arena di Verona, diventandone il suo talismano. Questa

performance ha cambiato molti “vestiti”. “L’abito” di “Aida” da me preferito è uno spettacolo disegnato da Franco Zeffirelli con la partecipazione di Carla Fracci, una grande ballerina con la quale ho avuto la fortuna di lavorare all’Opera di Roma. Quest’anno è stato annunciato che “Aida” “proverà” nuovamente abiti vintage con scenografie e costumi originali del 1913. Ho molte facce nella professione e creo i miei progetti in modo completo, dalla regia alle immagini, pensando attraverso scenari tridimensionali, impostando le traiettorie degli artisti, inserendo i costumi in fondali piatti, come personaggi nei dipinti. Il teatro e lo spettacolo sono mondi e filosofie completamente diversi. Il teatro di repertorio, come una relazione familiare a lungo termine, richiede un lavoro costante, in cui c’è sia routine che restauro. Lo showbiz è sempre estremo e veloce e lo paragono agli avatar della divinità indù: un costruttore e allo stesso tempo un distruttore. Come una storia breve ma appassionata che sarà ricordata per tutta la vita, questo è il compito paradossale di mettere prima tutte le proprie forze nella conquista e poi con lo stesso piacere distruggere tutto ciò che è stato costruito: lo scenario creato per una volta dovrebbe essere assemblato in una notte, e il giorno successivo, subito dopo la fine dello show, lo spietato smantellamento di tutto ciò



che era stato creato con tanta cura poche ore prima. Grazie alle professioni dei miei genitori ho trascorso tutta la mia infanzia e adolescenza sul set cinematografico. Il dinamismo e il pensiero frammentato nello show lo rendono simile al grande cinema, dove un gruppo di persone dalla mentalità simile si riunisce per un breve periodo per un lavoro intenso. Nello spazio stereoscopico del circo, come in una pallina magica, gli accenti sono individuati: lo sguardo, affascinato da azzardati trucchi, non vede nulla intorno ed è magneticamente incatenato all’artista sotto la cupola. È stato al confine dei generi che ho ideato e realizzato uno spettacolo il cui tema era “Aida”. L’elegante sfondo era l’architettura di una galleria commerciale nello stile Art Déco, gestita dalla compagnia “Bosco di Ciliegi” con balaustre traforate, ponti e vetrine scintillanti di boutique dei marchi italiani Etro, Scervino, Moschino, Ferretti, in cui ho integrato decorazioni mobili, schermi LED e una mostra personale di pannelli decorativi. Ho vestito gli artisti con allusioni a costumi storici, come bozzoli realizzati con una combinazione di moderni tessuti elastici e chiffon classico naturale. Preparo il mio vintage in ogni progetto, ricreando l’aroma di un’epoca passata con l’aria dei nostri tempi moderni. Evitando la polvere e l’eccessivo sentimentalismo, l’idea universale, ritornando al prossimo cerchio della storia, rinasce in una nuova veste.”- Anna Nezhnaya

© Anna Nezhnaya design.
www.annanezhnaya.it



in collaborazione con
Comune di Verona

amia

Raccolta del **CARTONE** nel Centro Storico di Verona

CARTONE

NOI raccogliamo
VOI ci date una mano?

Invitiamo i cittadini e gli esercizi commerciali a **COLLABORARE** alla raccolta degli **IMBALLAGGI IN CARTONE**

Come? Guarda sul retro le semplici regole

Insieme per una città + pulita

Numero Verde 800 545565
www.amiavr.it

I LAVORI, IN VIA XX SETTEMBRE, VERONA, E L'INFORMAZIONE AI CITTADINI. IMPORTANTE: LA STRADA, NON VERRÀ MAI CHIUSA COMPLETAMENTE.

Il Comune di Verona e AMT3, in vista del noto cantiere, che, fra breve s'aprirà, in via XX Settembre, hanno tenuto, questa mattina, 29 agosto, una conferenza stampa, sul tema della dovuta, necessaria informazione alla cittadinanza e, particolarmente, su tempistiche e modalità d'intervento. Relatori: l'assessore alla Mobilità e Traffico, Tommaso Ferrari, l'assessore a Strade e Giardini, Federico Benini e il presidente di AMT3, Giuseppe Mazza. Via XX Settembre, dunque, vedrà rinnovata l'ormai antica fognatura e realizzato il passaggio della Filovia. Il cantiere, s'avvierà con l'inizio del futuro nuovo anno, opererà per quattordici mesi ed

ogni suo passo sarà motivo di sollecita e dettagliata informazione. I lavori saranno eseguiti, in sinergia fra Acqueveronesi e VReti di AGSM AIM, riquilificheranno la sottostante rete fognaria, l'acquedotto e la linea di media tensione, sostituendo tubazioni, ormai obsolete ed ammalorate e non più riparabili, con risultati duraturi. Inoltre, eseguito il circuito filoviario, non si potrebbero più toccare le sottostanti tubazioni. Importante, comunque, la notizia, per cui via XX Settembre non verrà mai chiusa completamente al traffico, in quanto i lavori verranno realizzati a stralci funzionali, duecento metri ciascuno, circa, parzializzando la strada, in continuo

avanzamento, nell'intento d'arrecare meno fastidi possibili a residenti e commercianti. La cosa renderà, quindi possibile transitare in auto sulla via ad eccezione dell'area, mano a mano interessata dal cantiere. Sempre consentita, sarà, la percorrenza a piedi. Quanto al servizio di pubblico trasporto, la necessaria deviazione è ancora in via di studio, da parte di ATV, e, comunque, si farà in modo di garantire buona continuità di servizio. In merito al tutto, onde diffondere in modo capillare il messaggio e raggiungere ogni interessato, sono programmate una serie d'iniziative, sul territorio, che inizieranno con una pubblica assemblea, il 30 settembre, alle

ore 20,30, al Teatro Camploy. Fra settembre e ottobre prossimi, sono, inoltre, previsti volantaggio e installazione di Info Points, a Santa Toscana, Porta Vescovo, anche, per dare ai cittadini la possibilità di confrontarsi, con l'assessore alla Mobilità e con il Presidente di AMT3. Chiaro, comunque, che l'operazione, molto complessa, ha i suoi risvolti negativi, ma, modernizzazione e riquilificazione, bene concrete, sono strettamente legate al tempo, necessario, per realizzarle. Esse, come menzionato, non possono essere rimandate, anche, onde non dovere affrontare fastidi più pesanti, nel prossimo futuro.

Pierantonio Braggio



Veneto: paghiamo ancora più stipendi, che pensioni. Ma il sorpasso si avvicina. CGIA Mestre, 24.8.2024.

“Nel Mezzogiorno, si pagano più pensioni, che stipendi, ma, nel giro di qualche anno, il sorpasso è destinato a compiersi, anche nel resto del Paese; Veneto compreso. Secondo alcune previsioni infatti, entro il 2028, nella nostra regione, sono destinati a uscire dal mercato del lavoro, per raggiunti limiti di età 272.400 addetti. E' evidente, visto la grave crisi demografica, in atto, che difficilmente riusciremo a rimpiazzare tutti questi lavoratori, che non saranno più tenuti a timbrare il cartellino, ogni giorno. Insomma, nel giro di pochi anni, i trattamenti pensionistici erogati dall'Inps, in Veneto, sono destinati a superare le buste paga degli operai e degli impiegati, presenti nelle nostre fabbriche e nei nostri uffici. Gli ultimi dati disponibili, che ci consentono di effettuare un confronto tra il numero degli occupati e quello delle pensioni erogate, sono riferiti al 2022. Ebbene, se allora il numero dei lavoratori dipendenti e degli autonomi in Veneto era di 2,1 milioni, gli assegni corrisposti ai pensionati erano 1,8 milioni (saldo pari a +342mila) A livello regionale solo la Lombardia, con un saldo pari a +733mila unità, registra un risultato migliore del

nostro. Qualcuno potrebbe legittimamente osservare che, rispetto al 2022, le cifre sono cambiate, in particolare, quella riferita agli occupati. Obiezione più che condivisibile: infatti, il numero degli addetti anche in Veneto è aumentato (di quasi 150mila persone) e in attesa che l'Inps aggiorni le proprie statistiche, è altrettanto ragionevole ritenere che anche il numero delle pensioni corrisposte in questo ultimo anno e mezzo, sia cresciuto, addirittura in misura superiore all'incremento dei lavoratori attivi. Questa analisi è stata realizzata dall'Ufficio studi della CGIA che ha elaborato i dati dell'Inps e dell'Istat. Verona, Padova e Vicenza le realtà più virtuose. Dall'analisi del saldo, tra il numero di occupati e le pensioni erogate nel 2022, la provincia veneta più virtuosa è Verona, che registra un risultato pari a +86mila. Seguono Padova con +74mila, +Vicenza con +67mila, Venezia con +63mila e Treviso con 61mila. Le situazioni più critiche, invece, riguardano Belluno e Rovigo. Se nella provincia dolomitica, il numero delle pensioni ha raggiunto quello dei lavoratori attivi, a Rovigo il sorpasso è già avvenuto.

AGSM AIM Energia si aggiudica sette lotti della gara Consip

AGSM AIM Energia, società di vendita di energia elettrica e gas del Gruppo AGSM AIM, si è aggiudicata sette lotti dalla Gara Consip GN16, finalizzata all'identificazione degli operatori responsabili della fornitura di gas naturale alla Pubblica Amministrazione per il pe-

riodo 2025/2026. AGSM AIM Energia fornirà quindi sette lotti su dodici, tre in più rispetto a quelli attualmente serviti. In particolare, si tratta dei lotti “Provincia di Milano” (lotto 2), “Lombardia esclusa Provincia di Milano” (lotto 3) e “Abruzzo, Molise” (lotto 8), che si vanno ad aggiungere a “Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria” (lotto 1), “Toscana, Umbria, Marche” (lotto 6), “Puglia, Basilicata” (lotto 10) e “Lotto Italia” (lotto 12) già forniti in precedenza da AGSM AIM Energia. La convenzione che AGSM AIM Energia stipulerà con Consip per i vari Lotti consentirà di accogliere ordinativi dalla Pubblica Ammini-

strazione per un volume complessivo di gas naturale pari a 587 milioni Smc (e un fatturato stimato pari a circa 600.000.000 euro). “L'aggiudicazione di sette lotti Consip è motivo di particolare soddisfazione in quanto premia l'importante lavoro che tutta AGSM AIM Energia sta facendo e consolida la posizione di interlocutore affidabile e competitivo per la Pubblica Amministrazione su tutto il territorio nazionale”, commenta Fabio Candeloro, Consigliere Delegato di AGSM AIM Energia. Alessandro Russo, Consigliere Delegato del Gruppo AGSM AIM dichiara: “I nuovi lotti, in aggiunta a quelli per cui AGSM AIM



Energia era già fornitrice, confermano le potenzialità concrete della società di affermarsi tra i maggiori player del mercato energetico italiano. È un risultato che premia il lavoro e gli investimenti fatti fino ad ora e motiva a continuare su questa strada.”



AGSM AIM S.P.A. ANNUNCIA L'EMISSIONE DI UN GREEN BOND DA 46 MILIONI DI EURO

La Società annuncia l'emissione del suo primo Green Bond dell'importo di 46 milioni di euro destinato a sostenere il piano degli investimenti in ambito energetico ed ambientale.

Il prestito obbligazionario, quotato alla Borsa di Dublino (Euronext Dublin), avrà una durata di 7 anni ed un profilo di rimborso bullet.

L'apporto finanziario sarà destinato a sostenere progetti con importanti benefici da un punto di vista ambientale sulla base di un articolato piano di sviluppo di "Eligible Green Projects".

AGSM AIM S.p.A. ha adottato il suo primo Green Financing Framework, compiendo un passo significativo verso l'integrazione

della sostenibilità nella strategia finanziaria del Gruppo. Questa operazione contribuirà a sostenere gli investimenti futuri in coerenza con le linee di sviluppo strategico aziendali, che includono la transizione energetica, l'economia circolare, la digitalizzazione delle reti e l'ampliamento dei servizi smart.

Dichiarazioni:

Alessandro Russo, Consigliere Delegato: "L'emissione di un Green Bond rappresenta per il Gruppo un passo importante nel percorso verso la sostenibilità; il finanziamento sarà destinato a sostenere gli investimenti in progetti che generano un impatto positivo sull'ambiente, contribuendo fattivamente alla transizione ener-

getica".

Federico Testa, Presidente: "Il nuovo Piano Industriale, in questo momento all'attenzione del Consiglio di Amministrazione da poco insediato, trova un elemento strategico in questa nuova emissione obbligazionaria per accompagnare il Gruppo verso un futuro sempre più sostenibile e con una particolare attenzione verso le tematiche ambientali, sempre più importanti nello sviluppo futuro delle multiutility".

Informazioni su AGSM AIM S.p.A.: AGSM AIM S.p.A. è una multiutility italiana che opera nei settori dell'energia, dell'ambiente e delle reti. I soci sono il Comune di Verona (61,20%) e il Comune

di Vicenza (38,80%). La Società è nata dalla fusione tra AGSM VERONA S.p.A. ed AIM VICENZA S.p.A., efficace dal 1° gennaio 2021.

Il Gruppo AGSM AIM nel 2023 ha evidenziato un valore della produzione di oltre 2 miliardi di euro con 157 milioni di euro di EBITDA e 29 milioni di euro di utile netto; nello scorso esercizio ha realizzato investimenti per circa 115 milioni di euro.

Gli istituti di credito coinvolti nell'emissione del Green Bond sono Banca Akros, Intesa Sanpaolo (Divisione IMI-CIB) e Mediobanca, assistiti dallo studio legale Clifford Chance.

La Società è stata assistita dallo studio legale Simmons & Simmons.



Al Pestrino raccolta differenziata superiore all'85%

Oltre 23mila chili di rifiuti per oltre l'85 per cento proseguiranno correttamente il proprio ciclo di vita, attraverso il riciclo. Grazie alla collaborazione e al protocollo d'intervento concordato con Amia, i 18mila capi scout che da giovedì a domenica hanno partecipato alla Route Nazionale 2024 di Agesci hanno potuto attivare un'ottima raccolta differenziata sia al campo base, allestito al Pestrino, che nella vicina area palco e a Villa Buri, teatro di alcuni degli eventi che hanno animato le quattro giornate.

I kg di rifiuti raccolti sono stati 23.700, di cui 20.700 riciclabili. Nel dettaglio, sono stati raccolti 5.880 kg di carta e quasi altrettanti (5.020 kg) di plastica, 60 sono stati i chili di vetro. Il secco, e cioè la sezione di indifferenziata, è stata pari a 3.000 kg mentre la voce maggiore è quella di umido pari a 8.740: un numero tanto alto anche perché conferiscono in questa sezione anche posateria, bicchieri e piatti utilizzati, tutti di materiale compostabile. La percentuale di differenziata è dunque dell'86,78.

"È una grande soddisfazione

essere riusciti a gestire al meglio un evento di tale portata, differenziando correttamente i rifiuti e raggiungendo una quota di differenziata tanto alta. Questi numeri ci dicono che l'obiettivo è stato centrato e vogliamo sia di buon auspicio per i prossimi traguardi che aspettano tutto il territorio cittadino con il cambio di modalità di raccolta dei rifiuti che, a partire da Porto San Pancrazio e la sesta circoscrizione nei prossimi mesi, gradualmente toccherà poi tutti i veronesi", commenta il presidente dell'Amia Roberto Bechis, ringraziando il personale Amia impegnato nei giorni scorsi all'area scuot.

Grazie al protocollo siglato nei mesi scorsi tra l'azienda e i referenti di Agesci, per la Route '24 sono stati messi a disposizione mezzi e strumenti: sono stati consegnati e posizionati 8 postazioni da mille litri di carta, plastica, vetro e secco più ulteriori 10 cassonetti da 660 litri per la plastica. E ancora 20 bidoni da 240 litri per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuto: carta, secco, plastica e umido. Simili disposizioni - almeno

5 bidoni da 240 litri ciascuno per secco, carta, plastica, vetro e umido - sono state predisposte a Villa Buri, altro teatro operativo della Route nazionale 2024.

Inoltre, in collaborazione con Amia, sono stati organizzati 12 eventi Plasticfree, Cittadinanzattiva Verona Ripuliamoci che hanno coinvolto complessivamente, tra venerdì e sabato scorsi, 1.300 scout impegnati nella raccolta di mozziconi e di altri piccoli rifiuti abbandonati a terra in alcune aree tra città antica e quartieri.



Bus a chiamata 'Scipione'. Dopo l'analisi dei dati a ottobre previsti i correttivi del servizio

Alla luce della richiesta da parte di alcuni cittadini di ripristinare le linee dei bus sostituite da giugno con l'entrata a regime di Scipione, il servizio serale di bus a chiamata attivo in quattro aree del territorio comunale, Amministrazione e Atv annunciano possibili correttivi dall'autunno, una volta valutati i dati dei primi tre mesi di attivazione del servizio.

Il servizio è costantemente

monitorato dai tecnici di Atv, una soluzione adottata per ottimizzare le risorse ma anche per andare incontro alle esigenze di cittadini e cittadine. I mesi estivi servono ad Atv e Comune per mettere a regime il servizio e monitorare i dati, dopodiché si valuteranno le possibili migliorie da apportare per renderlo ancora più efficiente e in grado di rispondere alle concrete necessità del territorio.



Una stagione turistica da incorniciare

Una stagione turistica da incorniciare. In luglio e agosto 2024 in provincia di Verona si è registrata occupazione alberghiera e extralberghiera in aumento. Si sono spalmate le quote di mercato su un numero maggiore di Paesi di provenienza. E' aumentata la presenza di francesi, spagnoli, cinesi, il ritorno degli Israeliani e si sono affacciati mercati come la Polonia e la Repubblica Ceca. I turisti tendono a prenotare sempre più sotto data, ma si allungano anche se di poco le durate medie dei soggiorni. Questi sono i principali trend indicati dall'Osservatorio Turistico Verona Garda della Destination Verona & Garda Foundation (Dvg Foundation).

"L'Osservatorio Turistico Verona Garda - afferma il presidente della Dvg Foundation, Paolo Artelio - ha la funzione di fornire informazioni statistiche per le considerazioni strategiche degli operatori del settore, indicando come i trend vadano evolvendosi sempre più velocemente, anche in base ad una serie di dinamiche che stanno impattando, nel bene e nel male, sia sul mercato italiano che su quello internazionale. Con DVG Foundation stiamo portando avanti azioni utili a rafforzare la presenza sui mercati esteri con particolare attenzione alle nuove rotte dirette, grazie a specifiche azioni strategiche di co-marketing con l'aeroporto Valerio Catullo di Verona e le



compagnie aeree.

Tali mercati, come quello francese, spagnolo e israeliano iniziano ad avere una capacità di spesa interessante e i numeri ci danno ragione, pur sapendo che le sfide sono continue. Per questo motivo, in autunno presenteremo ai nostri 69 Comuni soci un'ulteriore serie di iniziative perché la stagione appena trascorsa insegna che le destinazioni devono sempre

più ragionare ed agire come aziende private. Stiamo creando prodotti turistici sempre più in linea con le richieste, andando alla ricerca di mercati e target emergenti, puntando su azioni specifiche, non solo di promozione, ma anche di promo-commercializzazione. Con i nostri operatori abbiamo già condiviso un percorso ormai in dirittura di arrivo che ha portato alla realizzazione di un catalogo nuovo di esperienze e attrattiva per tutto l'anno, Visit Verona Garda - My Special Needs e una mappa dei parchi della provincia, siamo entrati nella galassia di Lonely Planet e in questo solco andremo a rafforzare il nostro posizionamento sul mercato turistico nazionale e internazionale".

NUOVO SERVIZIO BUS SPIAZZI-CAPRINO-BRENTINO PER I PELLEGRINI: SARÀ PIÙ FACILE RAGGIUNGERE IL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA CORONA

Presso la sede dell'ATV (Azienda Trasporti Verona) nella Sala Verde, si è tenuta, giovedì 8 agosto 2024, una conferenza stampa per comunicare l'introduzione di una nuova linea bus che collegherà le località di Spiazzi-Caprino-Brentino per i pellegrini che salgono al Santuario della Madonna della Corona. Questo servizio mira a facilitare l'accesso al Santuario, una delle mete religiose più importanti e suggestive della regione. La conferenza è stata presieduta da figure di rilievo tra cui Massimo Bettarello, Presidente di ATV, Stefano Zaninelli, Direttore generale di ATV e don Martino Signoretto, Rettore del Santuario della Madonna della Corona. Inoltre, erano presenti i Sindaci dei comuni interessati dalla nuova tratta: in particolare i sindaci di Brentino, Massimo Zanga, di Caprino, Giuseppe Armani, di Ferrara di Monte Baldo, Carla Giacomazzi. Il Presidente Massimo Bettarello ha aperto la Conferenza sottolineando l'importanza di

questo nuovo servizio: "Siamo orgogliosi di poter offrire ai pellegrini e ai turisti un mezzo di trasporto sicuro e comodo per raggiungere più facilmente il Santuario della Madonna della Corona. Questo progetto è stato possibile grazie alla collaborazione con i Comuni interessati e il Rettore del Santuario stesso. Sono più di 200 mila persone che ogni anno salgono su questo sperone del Monte Baldo e con l'istituzione a carattere sperimentale del nuovo servizio ATV, abbiamo risposto alle istanze provenienti sia dalle Amministrazioni locali, sia dal Rettore del Santuario". Il Direttore generale Stefano Zaninelli ha sottolineato come la nuova linea bus non solo faciliterà l'accesso al Santuario, ma contribuirà anche a decongestionare il traffico nella zona, migliorando la qualità dell'aria e l'esperienza complessiva dei visitatori. Con l'introduzione della nuova linea bus, che parte da Spiazzi, continua Zaninelli, si punta a rendere il viaggio più comodo

e accessibile. Il servizio sarà attivo tutti i week end, a partire dal 15 agosto e si protrarrà fino all'inizio dell'anno scolastico (o più in là, se lo si ritiene opportuno). Il servizio prevede cinque corse giornaliere, di cui la prima è alle 9,12, l'ultima alle 17,05. Quattro, invece, sono le corse da Brentino in senso contrario. Tutte fermeranno a Caprino, contribuendo così a integrare e intensificare il servizio in questo territorio. Costo del biglietto è di 3,90 euro e 3,70 se acquistato a bordo con carta di credito. Il Rettore don Martino Signoretto ha ringraziato ATV e le autorità locali per l'impegno dimostrato e ha ricordato come questo nuovo servizio è una risposta concreta alle esigenze dei pellegrini. Infatti il Santuario della Madonna della Corona è un luogo di pace e di riflessione e ora sarà ancora più accessibile a tutti coloro che desiderano visitarlo. Il Rettore ha inoltre ricordato che il Santuario è uno dei luoghi di culto più suggestivi

e affascinanti d'Italia. Situato tra le maestosità del Monte Baldo, in una parete rocciosa a strapiombo, a circa 774 metri sul livello del mare, si distingue non solo per la sua posizione spettacolare, ma anche per la sua lunga storia e la profonda devozione che suscita tra i pellegrini. Offrendo una vista mozzafiato sulla valle dell'Adige, il Santuario non è solo un luogo di preghiera, ma anche una meta di grande interesse turistico e naturalistico. I Sindaci di Brentino, di Caprino e di Ferrara di Monte Baldo, infine, hanno espresso il loro sostegno al progetto, evidenziando i benefici per le comunità locali, che potranno usufruire di un servizio di trasporto pubblico più efficiente. A conclusione della Conferenza il Presidente Bettarello ha comunicato che rimane operativo il servizio navetta ATV per il Santuario, dotato di passerelle per disabili, per le persone anziane e quelle meno sportive, con partenza da Spiazzi alla frequenza di ogni 15 minuti nei giorni fe-



stivi e di mezz'ora nei giorni feriali; lo stesso Presidente ha aggiunto che a breve saranno acquistati 3 bus navetta elet-

trici di nuovissima generazione in sostituzione delle attuali navette.

Cristina Parrinello

Polizia Locale. Raffica di incidenti, superati i 1.000 sinistri in città da inizio anno



E' un dato che dovrebbe far riflettere tutti, perchè il contatore della Polizia Localei ha superato quota 1.000 incidenti stradali. Per la precisione 1.007. Quarantaquattro sinistri rilevati negli ultimi 10 giorni, numero che in genere si riscontra nei mesi invernali. Alcol, alta velocità, mancate precedenza e una continua distrazione alla guida, le cause principali. La Polizia Locale continua a rilevare incidenti anche in queste settimane di minor traffico. Ieri sera in via Fincato vicino alla rotonda per entrare in tangenziale est una Audi A3 condotta da un cittadino 54enne, in grave stato di ebbrezza con un tasso di 2,50 gr/1 di alcol ha perso il

controllo e si è fermato contromano, dopo aver danneggiato la segnaletica stradale. Per fortuna non ci sono stati altri veicoli coinvolti. Patente ritirata e probabile sospensione per due anni. Alle 20 altro scontro in via Belvedere all'incrocio con via Montorio tra un motociclo Piaggio e una autovettura Mitsubisci. Ferito il motociclista, la dinamica è in fase di accertamenti. Nel pomeriggio ennesimo scontro in via Forte Tomba tra una Fiat Panda e un motociclo Honda con un ferito. In mattinata in via Biancolini, investimento di un ciclista di 21enne, che è stato sbalzato dopo l'urto con una BMW, e trasferito con varie lesioni al Polo Confortini.

Trasporto pubblico. Per la prima volta a Verona abbonamento gratis dal terzo figlio in su

L'Amministrazione investe ulteriori 10 mila euro per agevolare le famiglie numerose che usano i mezzi pubblici. E' la prima volta che viene istituita la gratuità dell'abbonamento annuale City Mover a partire dal terzo figlio. In due anni finanziate agevolazioni per oltre 500 mila euro. C'è un'importante agevolazione per le famiglie numerose veronesi che usano i mezzi pubblici. E' prevista infatti la gratuità dell'abbonamento annuale City Mover valido sulle linee urbane a partire dal terzo in figlio, a condizione che anche i primi due siano in possesso di abbonamento con la medesima validità temporale. Le richieste per l'abbonamento annuale possono essere effettuate a partire da martedì 27 agosto e fino al 31 dicembre 2024 rivolgendosi alle biglietterie ATV di Verona Porta Nuova e Verona Piazza Simoni.

E' la prima volta che viene istituita la gratuità di un abbonamento annuale su tutta la rete urbana; fino all'anno scorso infatti l'agevolazione per chi aveva più di tre figli consisteva in una riduzione del 30 per cento del costo totale dell'abbonamento, riduzione che ora si tramuta in gratuità grazie all'intervento economico della giunta che ha messo a disposizione la somma di 10 mila euro. Ad oggi quindi la scontistica prevede il primo abbonamento a costo pieno, il secondo scontato del 15 per cento e la gratuità dal terzo in poi. "Questa misura va nella direzione di supportare concretamente le famiglie numerose - afferma l'assessora ai Servizi sociali Luisa Ceni-. La natalità non si promuove con i proclami ma con iniziative mirate in grado di produrre effetti immediati sulla vita

delle famiglie. I figli e le generazioni future sono la nostra risorsa più importante e come Amministrazione siamo impegnati a sostenere i giovani". La misura approvata oggi si aggiunge alle recenti già messe in campo dall'amministrazione per agevolare famiglie, studenti e turisti, incentivando l'uso dei mezzi pubblici nelle fasce orarie meno affollate, misure per le quali dal 1° luglio 2023 ad oggi sono stati stanziati più di 500 mila euro. Agevolazioni tariffarie valide fino al 31 dicembre 2024: Biglietto urbano gruppi: Permette a un gruppo di quattro persone (composto da un adulto e tre minori di 14 anni, o da due adulti e due minori di 14 anni, o da quattro adulti over 70) di viaggiare insieme per un viaggio di andata e ritorno, ciascuno della durata di 90 minuti, al costo di 8 euro.

Il Comune contribuisce con 2 euro per biglietto. Biglietto a fasce orarie: Consente di viaggiare sulla rete urbana dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, al costo di 1 euro per un viaggio di 90 minuti. Il Comune copre 0,30 euro per biglietto. Carnet da 10 corse: Venduto al prezzo ridotto di 12,50 euro anziché 13,50, con un contributo del Comune di 1 euro per carnet. Biglietto giornaliero urbano: Disponibile al prezzo di 5 euro, valido per un adulto e un minore di 14 anni che viaggiano insieme. Abbonamento annuale City Mover gratis dal terzo figlio in su valido sulle linee urbane per i cittadini residenti nel Comune di Verona a condizione che il primo e secondo figlio siano in possesso di abbonamento con la medesima validità temporale.



OLIO ALIMENTARE ESAUSTO: IN ARRIVO 61 NUOVI BIDONI PER LA RACCOLTA

Sono in arrivo in questi giorni 61 nuovi bidoni per la raccolta dell'olio alimentare esausto. La possibilità di conferire correttamente questo tipo di rifiuto viene quindi più che triplicata e organizzata capillarmente su tutto il territorio comunale. La sostanza in oggetto è l'olio esausto da cucina mentre NON va introdotto l'olio minerale che va invece conferito alle isole ecologiche.

I bidoni di raccolta dell'olio alimentare esausto attualmente presenti sul territorio sono infatti 16, 2 per circoscrizione. Da questi giorni – i primi sono già in loco, gli ultimi lo saranno entro la fine del mese – il servizio dunque implementato con questi nuovi bidoni, facilmente riconoscibili perché di un arancione acceso, da 240 litri la cui capacità è di circa 70 litri di olio alimentare esausto ciascuno. La raccolta, per conto di Amia, sarà effettuata dalla ditta Sapi Green Oil che provvederà una volta riempito il bidone a sostituirlo e a riposizionarlo pulito. Questa opportunità si somma ai servizi già presenti: oltre alle 16 postazioni fisse, rimane attiva anche la raccolta itinerante con l'ecomobile. Il conferimento

corretto si fa raccogliendo nelle proprie abitazioni l'olio vegetale esausto (quello commestibile come gli oli di frittura, l'olio dei cibi in scatola come tonno ecc, grassi alimentari come burro, strutto e lardo) dentro bottiglie di plastica che vanno poi gettate nel bidoncino arancione, avendo cura di controllare che siano ben chiuse. Una buona prassi che però sono in pochi a seguire considerato che a livello nazionale oltre il 70 per cento dell'olio alimentare esausto che proviene da utenze domestiche non viene conferito correttamente. Nel 2023 sono stati raccolti in totale 39.070 kg di olio alimentare esausto di cui:

- 1530 kg provenienti dal centro di raccolta di via Avesani
 - 3330 kg da Mattaranetta.
 - il restante dalle 16 postazioni attive e dall'ecomobile
- Nel 2024, ad oggi, sono stati raccolti in totale 23.160 kg di olio alimentare esausto di cui:
- 1790 kg provenienti dal centro di raccolta di via Avesani
 - 2350 kg da Mattaranetta.
 - il restante nelle 16 postazioni attive e dall'ecomobile
- “L'obiettivo verso cui si orienta l'impegno di Amia è puntare ad abbattere la

dispersione dell'olio esausto che da rifiuto inquinante può diventare una risorsa. I liquidi recuperati dall'azienda saranno infatti utilizzati per la produzione di biodiesel e lubrificanti”, sottolinea Francesco Premi, consigliere di amministrazione di Amia.

A livello nazionale, sono oltre 150 mila le tonnellate di olio esausto prodotto annualmente dalle utenze private (oltre 110mila quelle

delle utenze non private che però sono obbligate a smaltire tramite servizio a pagamento con ditta privata specializzata). Il rifiuto olio e grasso commestibile, indicato con il codice CER 2001125 non è considerato nocivo per la salute ma è potenzialmente dannoso per gli ecosistemi se smaltito in maniera non corretta. Nel dettaglio, può produrre: malfunzionamento degli impianti di depurazione



delle acque; inquinamento del suolo; inquinamento freatico; incremento di costi globali per l'impianto di

depurazione delle acque; inquinamento di fiumi, mari e bacini idrici.

Pierantonio Braggio

Rinnovamento impianto Ca' Del Bue. Incontro della Coalizione Rete!

La coalizione Rete!, in un confronto tenutosi ieri sera, ha fatto il punto rispetto al progetto presentato da Agsm Aim sul rinnovamento del polo tecnologico di Ca' del Bue comprensivo di

un impianto di trattamento dei fanghi di depurazione. Sono state analizzate le osservazioni presentate dal Comune di Verona, dalla Settima Circoscrizione e da altri soggetti, al fine di ave-

re un quadro chiaro e il più possibile approfondito della materia.

“Durante l'incontro sono emerse all'interno del gruppo diverse analisi, valutazioni e punti di vista, insieme alla volontà unanime di trovare soluzioni condivise in un grande spirito di collaborazione – precisa l'assessore all'Ambiente Tommaso Ferrari –. Tutti hanno la consapevolezza che il tema dello smaltimento dei fanghi, anche a fronte della presenza dei cosiddetti inquinanti emergenti (PFAS), sia prioritariamen-

te da affrontare, gestire e quindi risolvere attraverso una valutazione che mette al vertice ambiente e salute pubblica. Questo è stato il primo di una serie di appuntamenti sul tema che mira a rinvenire la soluzione migliore, tenendo saldi i valori che guidano questa maggioranza.

Le osservazioni di Giunta e Circoscrizione 7^a, oltre a quelle di altri Enti territoriali interessati, per competenza trasmesse alla Regione, sono attualmente al vaglio di Agsm Aim per le risposte di merito.



Carpentieri, meccatronici, coordinatori officina, assistenti ai servizi: Amia chiama a raccolta

Carpentieri, meccatronici, coordinatori di officina e assistenti ai servizi: Amia cerca personale. Sono aperti alcuni bandi pubblici per l'assunzione con contratti a orario full time, sia a tempo determinato che indeterminato, di nuove figure chiave che contribuiranno a migliorare l'operatività dell'azienda. Nel dettaglio, si tratta di due avvisi di selezione pubblica (tempo determinato e indeterminato) per l'assunzione di personale nel ruolo di operaio meccatronico, operaio carpentiere e coordinatore dell'officina aziendale. Il termine di presentazione delle domande è fissato per domenica 25 agosto alle 18. E ancora, Amia è alla ricerca di nuovi assistenti ai servizi: la richiesta è sempre di personale con contratti a orario full time e a tempo indeterminato. La procedura è volta a stilare una graduatoria di durata biennale per eventuali ulteriori assunzioni si rendessero necessarie nei prossimi 24 mesi per la medesima

posizione professionale o per ricoprire ruoli analoghi e similari a quello ricercato. Il tempo per inoltrare le candidature, in questo caso, è entro il 6 settembre alle 18.

Tutte le informazioni sono online sul sito www.amiavr.it.

“Per svolgere al meglio le attività, utilizziamo numerosi automezzi e attrezzature che puntiamo a rendere sempre meno impattanti sull'ambiente. La nostra officina è quindi di fondamentale importanza per assicurare la funzionalità e la disponibilità del parco automezzi per svolgere al meglio servizi che sono essenziali per la collettività, così come risulta chiave anche il ruolo degli assistenti ai servizi. La nostra azienda, che intende contribuire a un mondo maggiormente sostenibile, è ad oggi in una fase di cambiamento



e sviluppo e ogni risorsa diventa preziosa”, spiega il direttore di Amia Ennio Cozzolotto.

“Alla vigilia dell'estensione delle zone con cassonetti ad accesso controllato – che a partire dai prossimi mesi dalle aree della sesta circoscrizione e di Porto San Pancrazio rivoluzionerà le modalità di conferimento dei rifiuti per

umentare in modo importante la percentuale di rifiuti recuperabili diminuendo drasticamente l'indifferenziata – poter contare su un organico finalmente al completo è molto importante”, spiega il presidente di Amia Roberto Bechis, recentemente eletto nel consiglio direttivo Ambiente di Utilitalia; la Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas, rappresentandole nelle Istituzioni nazionali ed europee.

La rappresentanza di Amia all'interno di Utilitalia mancava all'appello ormai da oltre un decennio. “Si tratta di un ruolo prezioso perché permette scambi e confronti con altre realtà italiane e internazionali”, sottolinea Bechis.

Partono le demolizioni al forte Santa Caterina

Nell'area di Forte Santa Caterina oggi è il giorno delle ruspe. Con le prime demolizioni degli ex magazzini non funzionali al progetto, si entra nel vivo del cantiere per rigenerare l'area di circa 76 mila metri quadrati al Pestrino, in riva all'Adige, grazie ad un progetto innovativo che valorizza il verde, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale. Tre i mezzi escavatori in funzione nella parte dell'area che confina con il Forte, tra oggi e i prossimi giorni verranno demoliti i primi due dei 34 edifici presenti nell'area, per poi procedere con i restanti. Solo re-

candosi sul posto ed esplstrandola in lungo e in largo ci si rende conto dell'enorme potenziale e del valore del progetto di recupero di quest'area, per lo più sconosciuta ai veronesi. La sostenibilità è un carattere fondamentale del progetto anche relativamente al riutilizzo e recupero di materiale derivante dalle attività di demolizione. E' infatti previsto, a seguito delle prime demolizioni, l'arrivo di un impianto di frantumazione che permetterà di recuperare il 70 per cento del materiale scartato per riutilizzarlo nell'area in un'ottica di economia circolare.

VINITALY AND THE CITY DEBUTTA IN CALABRIA

La Calabria sarà la prima regione d'Italia ad ospitare Vinality and the City in trasferta. Da venerdì 30 agosto a domenica 1° settembre, la versione fuori-fiera del salone internazionale del vino di Verona arriverà a Sibari. In questa formula itinerante dedicata ai wine-lover –

nell'ambito di un percorso sperimentale – Vinality and the City punta a diffondere la cultura enologica e la conoscenza e diffusione dei vini italiani di pregio promuovendo, al contempo, i territori di provenienza. L'evento, frutto dell'intesa tra Regione Calabria e Veronafiere Spa, con la fondamentale collaborazione dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari, sarà curato, sotto il profilo organizzativo, dall'Arsac, e si svolgerà al Parco archeologico di Sibari, uno dei più importanti e prestigiosi d'Italia e, soprattutto, simbolo indiscusso di quella civiltà

magnogreca che nell'antica Sybaris ebbe una delle sue colonie più floride, nella quale grande attenzione era dedicata alla produzione di vini di eccellenza in una terra in cui già nei secoli precedenti, grazie alla presenza degli Enotri, la coltivazione della vite – per come storicamente documen-

tato – era pratica comune. Nei prossimi giorni saranno resi noti dettagli logistici e programmi dei diversi appuntamenti in programma nel weekend, alcuni dei quali saranno ospitati nel Museo



archeologico nazionale della Sibaritide, nel segno del legame forte tra il vino, il territorio e la sua storia, come sottolinea il Presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto: «Siamo onorati di essere la prima regione d'Italia ad ospitare il format itinerante di 'Vinality and the City', al suo esordio lontano da Verona. Una grande occasione per valorizzare e far conoscere sempre più al Paese e al mondo le nostre eccellenze enologiche, la nostra cultura, le nostre tradizioni.

Un'opportunità preziosa anche nell'ottica della promozione turistica del territorio calabrese, della Sibaritide e in particolare del Parco archeologico di Sibari, perla meravigliosa della nostra Calabria». Aggiunge il Presidente Occhiuto: «Ringrazio Veronafiere Spa per averci scelto: siamo pronti a cogliere la sfida e ad ospitare questo straordinario evento che, ne siamo certi, diventerà presto un modello per tante altre regioni».

Vinality Usa: Veronafiere e agenzia Ice allargano al Gambero Rosso la squadra per la promozione del vino italiano

Veronafiere e Agenzia Ice rafforzano la squadra per la promozione del vino tricolore nel mondo con la partecipazione del Gambero Rosso a Vinality Usa, che si svolgerà a Chicago, il 20 e 21 ottobre. Proprio in questa occasione saranno presentate, in anteprima per il mercato americano, le circa 500 etichette insignite dei Tre Bicchieri dalla prossima 38ª Guida Vini d'Italia 2025, il massimo riconoscimento della principale classifica dei migliori pro-

dotti Made in Italy. È una delle novità più rilevanti della prima edizione della due giorni b2b organizzata da Veronafiere e Fiere italiane al centro espositivo Navy Pier, in sinergia con Agenzia Ice e la collaborazione della Camera di Commercio Italiana Americana con sede a Chicago. Il lavoro congiunto di Veronafiere e Agenzia Ice per il rafforzamento e l'autorevolezza dell'evento ha portato al debutto della partnership Vinality-Gambero Rosso a 'Casa



Italia' in programma a Chicago. A Vinality Usa sono attesi centinaia di

buyer selezionati soprattutto da Ice nell'ambito delle attività di rafforzamento del data base degli operatori di riferimento. Obiettivo, portare a Chicago una presenza qualificata e autorevole di importatori, distributori e acquirenti, frutto del confronto con gli addetti del settore, che sarà determinante per il successo e lo sviluppo del business delle aziende, in un momento complesso, nel mercato Usa. Al b2b partecipano anche centinaia

di cantine rappresentative del vino da Nord a Sud, a cui si aggiungono le collettive di Friuli-Venezia Giulia, Sardegna, Campania, Lazio-Arsial già confermate.

Oltre al walk around tasting Tre Bicchieri, nel calendario firmato dal Gambero Rosso per Vinality Usa anche due masterclass: la prima dedicata ai premi speciali della nuova edizione della Guida, i 'best of the best', e l'altra sui 'beginner Tre Bicchieri' (20 e 21 ottobre).

Vinality e agenzia ICE approdano a Tokyo con nave Amerigo Vespucci

Nell'ambito del Tour Mondiale della nave scuola della Marina Militare italiana, si è tenuta oggi al Villaggio Italia di Tokyo la masterclass "Iconic wines of Italy", promossa da Agenzia ICE e realizzata da Vinality.

Tokyo, 27 agosto 2024 – Anche il vino è tra le eccellenze italiane salpate con l'Amerigo

Vespucci nel tour mondiale che fino al 30 agosto fa tappa a Tokyo. E per celebrarlo, oggi, nella capitale nipponica, si è tenuta una esclusiva masterclass "Iconic wines of Italy", promossa da Agenzia ICE e realizzata da Vinality, il più importante salone internazionale dedicato ai vini e ai distillati. In ogni tappa della nave

scuola della Marina Militare, infatti, viene allestito il Villaggio Italia l'"Esposizione Mondiale Itinerante Pluriennale" delle eccellenze italiane che offre ai visitatori un'esperienza unica per conoscere la bellezza dell'Italia attraverso la sua arte, la sua cultura, la sua musica, il food, il cinema, la tecnologia e la ricerca

scientifico. La masterclass di Tokyo ha visto protagonisti sette vini iconici del patrimonio enologico italiano: Trento Doc Brut Millesimato "Giulio Ferrari Riserva del Fondatore" 2009 (Ferrari Trento), Verdicchio dei Castelli di Jesi Riserva Docg Classico 2017 (Villa Bucci), Toscana Igt Rosso "Tignanello" 2020

(Marchesi Antinori), Bolgheri Sassicaia Doc "Sassicaia" 2021 (Tenuta San Guido), Bolgheri Doc Rosso Superiore "Ornellaia" 2020 (Ornellaia), Barolo Docg Riserva 2017 "Vigna Rionda" 2017 (Massolino) e Passito di Pantelleria Doc "Ben Ryè" 2022 (Donnafugata).

I due italian wine ambassador

certificati dalla Vinality International Academy, Asami Yoshikawa e Irving So, hanno guidato il pubblico giapponese – composto da buyer, importatori, sommelier, ristoratori di fascia alta, influencer e giornalisti – in un viaggio sensoriale alla scoperta delle regioni vinicole italiane più rinomate.

NO di Forza Italia all'aumento dell'IRAP

"La Regione prima genera buchi di bilancio con la Pedemontana per aver firmato un contratto capestro con il consorzio Sis, ora vuole che quel buco lo paghino le nostre imprese aumentando l'Irap. Forza Italia non lo può accettare".

A dirlo Flavio Tosi, coordinatore veneto di Forza Italia, contrario al ritocco all'insù delle aliquote Irap (Imposta regionale sulle attività produttive) che sarà approvato dalla giunta il 13 agosto. Tosi poi critica anche le tempistiche: "Approvare una manovra del

genere a ridosso di Ferragosto, con i veneti perlopiù in ferie e le aziende chiuse, è anche un segnale di poca trasparenza, quasi che si volesse far passare tutto in sordina. Scelte così delicate dovrebbero essere anticipate da un ampio dibattito pubblico. E comunque tassare le imprese è una cattiva idea in generale, nello specifico far pagare a chi produce e crea Pil gli sprechi pubblici è un ossimoro del buon amministrare. Non vorrei dire che sa molto di socialismo reale, certamente non è coerente con i valori del centrodestra".

Tosi aggiunge: "La Pedemontana ha poco traffico e va male per errate politiche tariffarie. E a monte c'è il contratto capestro firmato da Zaia con Sis. Perché un'azienda privata deve accollarsi errori politici altrui?". In questo modo, "si rischierebbe di mettere in ginocchio interi distretti, penso a quello della pelle e della concia, che attraverso un momento critico perché dipendente dall'automotive tedesco che sappiamo oggi essere fortemente in crisi. Mi chiedo se Zaia conosca le difficoltà di questo distretto...".

Il Consiglio Comunale è stato chiamato a deliberare interventi migliorativi per i cittadini e le cittadine

Con il Presidente Stefano Vallani abbiamo voluto riportare alla cittadinanza le attività del primo semestre del 2024. Il Consiglio Comunale è stato chiamato a deliberare interventi migliorativi per i cittadini e le cittadine. Interventi che hanno abbrac-



ciato un ventaglio ampio di materie, dall'istruzione all'ambiente, dalla viabilità all'urbanistica, tutti rilevanti per la nostra città. Ringraziamo ancora per l'ampia partecipazione e per i contributi importanti di consiglieri e consigliere e delle commissioni.

PROPOSTA DI DESTINARE IL 25% DEL TFR AI FONDI PENSIONE: GLI ARTIGIANI IN ALLERTA

Negli ultimi giorni, il dibattito politico si è intensificato attorno a una proposta di legge che potrebbe cambiare radicalmente il destino del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) per milioni di lavoratori italiani. La proposta, avanzata da alcuni membri della maggioranza di governo, prevede di destinare obbligatoriamente il 25% del TFR ai fondi pensione. L'obiettivo è rafforzare il secondo pilastro del sistema pensionistico, ma questa misura ha sollevato forti preoccupazioni tra gli artigiani, che temono per la sopravvivenza delle loro piccole imprese.

L'origine della proposta e i suoi obiettivi
Questa proposta nasce dalla necessità di garantire ai lavoratori una pensione più sicura, vista l'incertezza delle sole pensioni pubbliche. Destinando una parte del TFR ai fondi pensione, il governo mira a incentivare il risparmio previdenziale privato, considerato fondamentale per mantenere un tenore di vita dignitoso in

pensione. Con la misura proposta, il 25% del TFR verrebbe trasferito automaticamente ai fondi pensione, senza possibilità di scelta per i lavoratori. I promotori della legge ritengono che questo obbligo contribuirà a costruire un capitale più solido per i lavoratori nel lungo termine, migliorando le loro condizioni economiche una volta in pensione. Le reazioni degli Artigiani: il monito del Presidente di Casartigiani Verona ha sollevato

preoccupazioni riguardo a questa proposta. L'associazione teme che l'obbligo di destinare una porzione del TFR ai fondi pensione possa generare insoddisfazione tra i lavoratori, soprattutto tra i più giovani. Luca Luppi, presidente di Casartigiani Verona, ha enfatizzato l'importanza di focalizzarsi sulla crescita economica come priorità. "In un periodo economico complesso, è essenziale che il governo adotti politiche che favoriscano l'espansione e



l'innovazione," ha dichiarato Luppi. "L'imposizione di trasferire una parte del TFR ai fondi pensione potrebbe creare disagio tra i dipendenti, che preferirebbero avere la libertà di decidere autonomamente quanto destinare a questi fon-

di. Aniché applicare un obbligo, sarebbe più vantaggioso incentivare il risparmio volontario, motivando i lavoratori a risparmiare per la pensione in modo indipendente. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso politiche che stimolino la crescita economica e riducano il carico fiscale sul reddito da lavoro, aumentando così il potere d'acquisto dei dipendenti e consentendo loro di allocare una parte dello stipendio ai fondi pensione."

Un compito arduo
Anche se la proposta di destinare il 25% del TFR ai fondi pensione punta a garantire una maggiore sicurezza pensionistica, è essenziale considerare le implicazioni per la crescita economica e il sostegno alle piccole imprese.

Aumento dell'IRAP in Veneto: Una Minaccia per gli Artigiani



affrontano continue sfide per rimanere competitive, un ulteriore aumento delle tasse potrebbe significare la chiusura definitiva.

Inoltre, l'IRAP è un'imposta particolarmente ingiusta per gli artigiani, poiché grava non solo sui profitti, ma anche sui costi del personale. In altre parole, penalizza le imprese che investono nell'occupazione, scoraggiando l'assunzione di nuovi dipendenti e frenando la crescita economica del territorio.

Casartigiani Veneto esprime profonda preoccupazione e contrarietà di fronte alla proposta della Regione di aumentare l'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive). Tale decisione rappresenterebbe un ulteriore colpo per gli artigiani e le piccole imprese del nostro territorio, già pesantemente penalizzati da un sistema fiscale opprimente e da una congiuntura economica sfavorevole.

L'artigianato veneto costituisce un pilastro fondamentale dell'economia regionale, offrendo occupazione a migliaia di persone e contribuendo in modo significativo alla ricchezza locale. Tuttavia, le nostre imprese stanno affrontando enormi difficoltà, non solo a causa delle tasse già elevate, ma anche per gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime e dei tassi di interesse, che si sommano alla crisi economica globale. L'aumento dell'IRAP rischia di essere la goccia che farà traboccare il vaso.

Questa imposta, ricorda il Segretario Generale di Casartigiani Veneto, Andrea Prando, 'colpisce indiscriminatamente tutte le attività produttive, senza tenere conto delle dimensioni dell'impresa o della sua capacità contributiva'. Per le piccole realtà artigiane, che spesso operano con margini ridotti e

Chiediamo alla Regione di riconsiderare questa proposta, valutando attentamente le conseguenze che un simile aumento potrebbe avere sul tessuto produttivo locale. È essenziale che le istituzioni comprendano le reali difficoltà delle piccole imprese e adottino misure volte a sostenerle, anziché affossarle ulteriormente.

Proponiamo, invece, di avviare un dialogo costruttivo con le associazioni di categoria per individuare soluzioni alternative che possano migliorare il bilancio regionale senza gravare ulteriormente sulle spalle degli artigiani. Tra queste, potrebbe esserci la lotta all'evasione fiscale, la razionalizzazione della spesa pubblica e l'implementazione di politiche che incentivino l'innovazione e la crescita delle imprese.

In conclusione, ribadiamo il nostro fermo "no" all'aumento dell'IRAP in Veneto. Difendere gli artigiani significa difendere il futuro del nostro territorio. Invitiamo la Regione a riflettere sulle proprie decisioni e a sostenere concretamente chi, ogni giorno, lavora con passione e dedizione per mantenere viva la tradizione artigianale veneta.

Ponte Nuovo. A inizio settembre riapre definitivamente una corsia. Fine lavori tra un anno

Sopralluogo dell'assessore Benini alla struttura in vista dell'avvio dell'ultima fase dell'intervento. Dal 22 agosto chiuso il passaggio pedonale che riapre ai primi di settembre dall'altro lato del



ponte.

Tempo due settimane a Ponte Nuovo tornerà percorribile in una corsia di marcia. E' infatti prevista per i primi giorni di settembre la riapertura definitiva della corsia che da via Nizza porta a piazza San Tomaso, agevolando così i cittadini che dal centro vanno verso piazza Isolo e Veronetta, ad oggi costretti a passare su Ponte Navi e percorrere i lungadige Pasetto e Porta Vittoria.

Insieme alla corsia aprirà anche il passaggio pedonale che affianca, tutto riquilificato compresi i parapetti lapidei, mentre dal 22 agosto sarà chiuso quello oggi aperto per pedoni e biciclette, ciò per consentire lo spostamento



del cantiere dalla corsia di monte a quella di valle, dove si concentreranno i lavori nei prossimi mesi. L'attraversamento a piedi o in bicicletta tornerà quindi possibile con la riapertura della corsia e del marciapiede adiacente ai primi di settembre. Parte così la fase finale dei

lavori di ripristino statico ed adeguamento sismico della struttura, avviati a novembre 2021 e la cui conclusione è programmata per l'estate dell'anno prossimo. L'apertura definitiva della struttura è prevista tra circa un anno, nell'estate 2025.

Pierantonio Braggio

Procreazione medicalmente assistita. Crioconservazione degli ovociti

La gravidanza per chi soffre di endometriosi potrebbe non essere più un sogno irrealizzabile. A tutelare i diritti riproduttivi di queste ragazze sono appena intervenute le linee guida del ministero della Salute in tema di procreazione medicalmente assistita. Da maggio, il prelievo e la crioconservazione degli ovociti è consentita, e quindi gratuita a carico del Servizio sanitario nazionale, non solo alle donne con una diagnosi oncologica, ma anche per patologie benigne come endometriosi e malattie autoimmuni, in presenza di determinate caratteristiche di gravità o

di compromissione della riserva ovarica. Per accedere al Servizio bisogna avere dei criteri clinici che identificano le donne con tali necessità e che hanno indicazione al trattamento.

L'estensione di questo servizio è uno strumento in più per preservare la fertilità femminile e contrastare la denatalità, visto che la capacità riproduttiva subisce un declino con l'età e il desiderio di gravidanza attualmente non coincide più con l'età in cui la capacità riproduttiva è massima. L'aspettativa di avere un figlio per una donna di età superiore ai 35 anni è ridotta del 50%. La

fertilità nella donna diminuisce già a partire dai 25 - 28 anni, ed è unanimemente accettato che la riduzione significativa nella partner femminile inizi intorno ai

35 anni. A cui segue un progressivo e considerevole calo fino ad essere prossima allo zero già diversi anni prima della menopausa, dai 44 anni.



BORGO ROMA CAMBIA VOLTO/3, NUOVO INGRESSO PEDONALE VIDEOSORVEGLIATO, CHIUSURA PER LA SICUREZZA NOTTURNA E PIÙ COMODO AI REPARTI

Aprire oggi il nuovo accesso pedonale dell'ospedale di Borgo Roma che permetterà ai pazienti e ai visitatori un ingresso più comodo e diretto ai reparti. Non si tratta solo dello spostamento di un'entrata, ma di una generale riorganizzazione del vialetto che da piazzale Scuro porta al Policlinico, con maggiori servizi per gli utenti.

Si tratta della terza grande novità per Borgo Roma che sta cambiando volto, dopo la ristrutturazione totale per tre nuovi reparti e lo spostamento degli sportelli Casse e Cup. Adesso, la razionalizzazione degli ingressi permette di separare i flussi fra chi deve entrare ai reparti/ambulatori e chi deve fermarsi a Casse/Centro prelievi nel vialetto di piazzale Scuro. Non cambierà nulla invece per chi deve accedere in macchina al Pronto Soccorso.

Nuovo ingresso pedonale vi-

deosorvegliato. Il cancello del nuovo accesso al Policlinico, nel vialetto di piazzale Scuro, sarà aperto tutti i giorni dalle 6.30 alle 21, fuori da questi orari sarà comunque possibile entrare suonando il citofono e per i dipendenti con il badge. Il varco è presidiato H24 con telecamere da una control room. Si garantisce così la sicurezza, soprattutto notturna, di pazienti e lavoratori, ma anche delle strutture, come ad esempio i grandi cantieri per l'adeguamento antisismico.

Casse e Centro Prelievi con stalli auto dedicati. Gli utenti che devono andare agli Sportelli multifunzione (Casse e Cup), all'Urp o al Centro prelievi, possono ora svolgere tutte le loro attività evitando l'accesso improprio all'interno dell'ospedale. Sul vialetto di piazzale Scuro, sono stati anche destinati gli stalli auto dedicati all'utenza fragile diretta

a questi servizi, come mamme e disabili. Ricavati anche gli stalli per i taxi e i donatori di sangue. Prossime novità. Nel parcheggio con la sbarra che si affaccia su piazzale Scuro, aperto agli utenti dell'ospedale, sono stati già disegnati posti auto numerati per accompagnatori di pazienti con difficoltà motorie. Sono in fondo al parcheggio, vicinissimi alle porte d'accesso dove troveranno il posteggio carrozzine. Prossimamente, questi posti potranno anche essere prenotati online con il numero di targa.

Inoltre, un'attenzione sempre maggiore dell'AOUI è rivolta all'ambiente con iniziative eco-friendly, come le piste ciclabili nell'area ospedaliera. La zona è già sicura per i ciclisti essendo presente in tutta l'area il limite di velocità a 10km/h.

Alla conferenza stampa erano presenti: dott. Callisto Mar-

dott.ssa Vania Rado Direttore amministrativo, ing. Maurizio Lorenzi direttore dell'Uoc Servizi tecnici e patrimoniali, prof. Giuseppe Lippi direttore del Centro prelievi, dott. Giuseppe De Luca Uoc Direzione medica ospedaliera e ing. Marzia Viali dirigente Us Econo-



Nefrologia pediatrica, ambulatorio di Alta specializzazione

Sono in aumento i piccoli pazienti seguiti presso la Nefrologia pediatrica, il servizio ambulatoriale della Pediatria C gestito dai pediatri Milena Brugnara e Luca Pecoraro. Gli specialisti visitano e prendono in carico i pazienti a partire dai colloqui prenatali fino a gradi terminali di insufficienza renale. Dai casi più ordinari a quelli più complessi, si registra un aumento nel numero dei bambini con problematiche inerenti ai reni e alle vie urinarie, che afferiscono al Servizio, da anni punto di riferimento per questo tipo di patologie nella Provincia di Verona.

Un esempio di presa in carico multidisciplinare. La presa in carico di un bambino con malattie renali implica la collaborazione tra varie figure specialistiche che comprendono i ginecologi che eseguono ecografie prenatali, i chirurghi pediatri, i radiologi e i medici nucleari per la parte diagnostica, la dietista e la psicologa per il follow up. Dal 2019 è ufficialmente attivo presso la nostra Azienda Ospedaliera un gruppo interdisciplinare di nefrourologia pediatrica per la gestione collegiale dei casi di uropatie malformative.

Dalla diagnosi fino agli stadi più avanzati di insufficienza renale. Oltre alle patologie più comuni, come infezioni delle vie urinarie, disturbi minzionali e quadri malformativi, spesso evidenziati già alle ecografie prenatali e presi in carico sin dai primi giorni di vita, negli ultimi 15 anni l'ambulatorio specialistico ha visto crescere il numero di pazienti con malattie rare su base genetica (tubulopatie, ciliopatie, etc) e con malattie croniche. Inoltre è migliorata l'assistenza dei pazienti con insufficienza renale cronica che possono essere seguiti a Verona



fino agli stadi di insufficienza renale terminale, in collaborazione con il Centro Trapianti Regionale di Padova. Dal primo bambino accompagnato al trapianto all'età di 2 anni nel 2012, sono stati 6 i pazienti gestiti a Verona dalla diagnosi al grado terminale di IR e trapiantati a Padova, mentre 2 pazienti sono attualmente in lista trapianto. Quando possibile si continua la presa in carico dei bambini a Verona anche nel post trapianto e per queste famiglie, è molto importante poter contare su un presidio territoriale dove fare i controlli.

Calcolosi urinaria. la nefrolitiasi, anche in età pediatrica sta mostrando un'incidenza in continuo aumento. Una delle cause che è alla base di questo trend, comune ad altri paesi occidentali è la diffusione di stili di vita non corretti, come un'alimentazione squilibrata e l'abitudine a bere poca acqua. Sono infatti 5 le regole d'oro per proteggere i reni: bere molta acqua oligominerale, non abbondare con il sale, mangiare regolarmente frutta e verdura, fare sport e evitare farmaci non necessari.

Pazienti cronici e acuti. Sono oltre un centinaio i bambini e ragazzi seguiti oggi regolarmen-

te per nefropatie croniche presso l'ambulatorio di Nefrologia pediatrica, con una incidenza di forme acute che può essere molto variabile. Nel periodo post Covid 2021-2023, per esempio, si è registrato anche a Verona, come in altri Centri italiani, un raddoppiamento dei casi di glomerulonefrite acuta post streptococcica, un'infezione dei reni che si manifesta con sangue nelle urine e insufficienza renale acuta. Studi collaborativi hanno messo in evidenza come gli interventi non farmacologici messi in atto durante la pandemia possono aver alterato la risposta immunitaria della popolazione pediatrica rendendola più suscettibile a questa malattia.

Nefrologia pediatrica AouI. L'ambulatorio all'Ospedale della Donna e del Bambino, punto di riferimento per i pediatri di Verona e Provincia, collabora in modo attivo con la Società Italiana di Nefrologia Pediatrica, insieme alla quale, sono stati eseguiti vari studi multicentrici. In questi anni inoltre si è sviluppata una rete collaborativa con i più importanti reparti di nefrologia pediatrica nazionali, come quello dell'Ospedale Bambin Gesù di Roma, della Clinica De Marchi di Milano, della Nefrologia Pediatrica di Padova e di Bologna.

Graziottin nuovo Direttore della scuola Buzzati

Il Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti del Veneto ha eletto all'unanimità, nel corso dell'ultima seduta, il nuovo direttore della scuola di giornalismo Dino Buzzati: si tratta del collega Tiziano Graziottin.

Trevigiano di Montebelluna, 61 anni, si è laureato in Lettere con 110 e lode nel 1989 all'Università di Padova con una tesi sugli anni del Governo Asburgico nel Veneto. E' diventato giornalista pubblicista nel 1987 e professionista nel 1993 con la menzione della commissione d'esame. È attualmente in servizio all'ufficio capiredattori de "Il Gazzettino" dopo essere stato dal 2008 al 2021 capo dell'edizione di Venezia-Mestre dello stesso giornale. Ha cominciato a scrivere già nell'ultimo anno del liceo Classico (1981) per il giornale "La Tribuna di Treviso" ed è passato nel 1984 a "Il Gazzettino", dove fu assunto nel 1991 dall'allora direttore Giorgio Lago. Prima dell'incarico a Mestre-Venezia è stato responsabile delle redazioni di Conegliano (2000-2005) e Belluno (2006-2008). Su incarico dell'Ordine ha tenuto varie lezioni nei corsi di formazione per praticanti e relazioni sul giornalismo in scuole di ogni ordine e grado.

Graziottin prende il posto di Orazio Carrubba, già responsa-



bile della sede Rai del Veneto, che dalla nascita della scuola – nel 2007 – ha contribuito alla formazione di oltre 1300 giornalisti.

"In questo sforzo – scrive nella sua lettera di saluto Carrubba – la Scuola Buzzati ha avuto la fortuna di essere sempre stata seguita e supportata dai vari presidenti dell'Ordine che si sono succeduti nel tempo, da Maurizio Paglialonga a Gianluca Amadori, fino all'attuale Giuliano Gargano. Il sostegno importante e la preziosa collaborazione del presidente del CDT Maria Fiorenza Coppari e dell'avvocato dell'Ordine Giorgio Battaglini hanno consentito alla struttura di primeggiare in campo nazionale sotto l'aspetto deontologico. Il vicedirettore della scuola Angelo Squizzato, con al fianco in particolare i docenti Michelangelo Bellinetti, Edoardo Pitalis, Francesco Jori, Claudio Cera-

suolo, Michele Contessa, ha garantito negli anni quella continuità indispensabile ad una scuola polifunzionale. In particolare, l'insistenza nelle esercitazioni di tecnica giornalistica ha consentito ai praticanti della Scuola Buzzati di posizionarsi ai primi posti fra tutte le regioni nelle graduatorie degli esami professionali (con una media superiore al 95% dei promossi)".

A Graziottin è stato dato l'incarico fin da subito di occuparsi del corso per praticanti che si svolgerà in settembre, in preparazione della 140ª sessione di esami per la prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti. In una apposita riunione tematica, il Consiglio affronterà più complessivamente i compiti della Scuola Buzzati e l'organizzazione e gli indirizzi della formazione professionale continua.

ACQUE VERONESI AL LAVORO IN LESSINIA PER L'ESTENSIONE ED IL POTENZIAMENTO DELLA RETE IDRICA NEI COMUNI DI VELO VERONESE E ROVERÉ VERONESE

Lavori per quasi 500 mila euro per efficientare ed ottimizzare la gestione e la distribuzione della rete idrica nei Comuni di Velo Veronese e Roveré Veronese. Proseguono le attività di rinnovo, adeguamento e potenziamento delle reti acquedottistiche in tutta la provincia scaligera.

Acque Veronesi ha inaugurato nelle scorse settimane l'ennesimo cantiere in Lessinia, che andrà a migliorare il servizio grazie ad un intervento di estensione della condotta di adduzione tra i serbatoi "Capraia" e "Stolzer", ubicati tra i due Comuni montani. Il nuovo tratto di rete,

realizzato in acciaio e dal diametro di 100 millimetri, partirà da via General Cantore, per poi proseguire in via Roveré Mille nel Comune di Roveré Veronese, lungo la strada sterrata che attraversa la contrada Vazzo e terminerà in Contrada Salaorno nel Comune di Velo Veronese. Cir-

ca 1 chilometro e mezzo di nuove condotte che andranno ad agevolare e potenziare il riempimento del Serbatoio Stolzer, assicurando così un miglior servizio ai circa 800 abitanti della zona, già allacciati alla rete. L'intervento terminerà a fine anno.

"Prosegue l'attività di estensione, riammodernamento di reti obsolete o danneggiate e potenziamento delle reti e delle infrastrutture su tutto il territorio, con l'obiettivo di efficientare e migliorare il servizio agli utenti e limitare

al massimo le perdite - ha commentato il consigliere di amministrazione di Acque Veronesi Adriano Pimazzoni - Intervendiamo in una zona come la Lessinia che per diversi motivi presenta storicamente problemi di approvvigionamento e di scarsità d'acqua, andando ad ottimizzare la gestione della pressione delle condotte.

Solamente nel 2022 e 2023 abbiamo investito in Lessinia circa 6 milioni di euro per garantire un servizio acquedottistico sempre più effi-

ciente".

"Un intervento che andrà ad efficientare il servizio, atteso dai nostri concittadini e particolarmente importante in un periodo, come quello estivo, a rischio di possibili carenze di approvvigionamento - hanno sottolineato Mario Varalta e Stefano Marcolini, rispettivamente sindaci di Velo Veronese e Roveré Veronese - Un ringraziamento ai vertici di Acque Veronesi per l'attenzione ai territori montani e alle frazioni più lontane dai centri del paese.



Dalla Camera di Commercio 3,5 milioni di contributi per le imprese veronesi

Il Consiglio della Camera di Commercio di Verona ha approvato quattro bandi per 3,5 milioni di euro: saranno finanziati progetti di imprese scaligere per la doppia transizione, l'internazionalizzazione, il sostegno dell'occupazione e in materia di sicurezza sul lavoro.

Nel dettaglio i 4 bandi:

1) "Concessione di voucher alle MPMI per la doppia transizione: digitale ed ecologica", studiato per proseguire nella promozione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese, nonché per incentivare l'avvio da parte delle MPMI di percorsi per favorire la transizione energetica, attraverso l'erogazione di voucher per la realizzazione delle suddette iniziative, anche finalizzate ad approcci green oriented del tessuto produttivo. Le domande possono essere presentate, esclusivamente in modalità telematica, dalle ore 10:00 del 2 settembre alle ore 16:00 del 5 settembre 2024. A disposizione 1.850.000,00 euro. Tutte le informazioni potranno essere scaricate dal sito internet camerale al seguente link: <https://www.vr.camcom.it/content/concessione-di-voucher-alle-mpmi-la-dop...>

2) "Incentivi per l'internazionalizzazione", studiato per sostenere ed incentivare la competitività delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) della provincia di Verona, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisizione di servizi volti a favorire l'avvio o lo sviluppo del commercio internazionale.

Le domande possono essere presentate, esclusivamente in modalità telematica, dalle ore 9:00 del 4 settembre alle ore 16:00

del 18 settembre 2024. A disposizione 800.000,00 euro. Tutte le informazioni potranno essere scaricate dal sito internet camerale al seguente link: <https://www.vr.camcom.it/content/incentivi-internazionalizzazione-an...>

3) "Incentivi per il sostegno all'occupazione", studiato per promuovere le attività in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro e università-lavoro.

Le domande possono essere presentate, esclusivamente in modalità telematica, dalle ore 9:00 del 7 ottobre alle ore 16:00 del 14 ottobre 2024. A disposizione 150.000,00 euro. Tutte le informazioni potranno essere scaricate dal sito internet camerale al seguente link: <https://www.vr.camcom.it/content/incentivi-il-sostegno-alloccupazione...>

vr.camcom.it/it/content/incentivi-il-sostegno-alloccupazione...

4) "Incentivi in tema di sicurezza sul lavoro", studiato allo scopo di promuovere e qualificare la sicurezza sui luoghi di lavoro, incentivando le imprese che, per obbligo di legge, devono sostenere spese per assolvere agli adempimenti e agli adeguamenti in materia di sicurezza dei propri luoghi di lavoro verso i propri dipendenti e verso gli utenti. Le domande possono essere presentate, esclusivamente in modalità telematica, dalle ore 9:00 del 23 settembre alle ore 16:00 del 3 ottobre 2024. A disposizione 700.000,00 euro. Tutte le informazioni potranno essere scaricate dal sito internet camerale al seguente link: <https://www.vr.camcom.it/content/incentivi-tema-di-sicurezza-sul-lavo...>

Restauro Porta Borsari. Visite al cantiere aperto



Si parte l'11 settembre, occasione per esperti, studenti e cittadini di vedere le lavorazioni ancora in corso.

Da settembre dello scorso anno Porta Borsari è oggetto di un importante restauro volto a

conservare le superfici lapidee e a proteggerle dalle intemperie. Per coinvolgere la cittadinanza su questo importante progetto e dare la possibilità ad esperti, studenti del settore e interessati di vedere dal vivo le tecniche

minuziose usate per il restauro e ammirare risultato delle lavorazioni, l'Amministrazione organizza una serie di visite al cantiere nei mesi di settembre e ottobre.

La prima data utile per prenotarsi è mercoledì 11 settembre. Il ritrovo è alle ore 14.30 a Porta Borsari sul lato di Corso Cavour. I gruppi saranno composti da 8 persone al massimo, alle quali saranno forniti gli opportuni dispositivi di protezione individuale e che saranno accompagnate dai restauratori che hanno seguito tutte le fasi lavorative.

ALLA PICCOLA POSTA® in pillole

a cura della Dott.ssa Barbara Anna Gaiardoni



andreavanacore.it

"Se poteste dire qualcosa all'umanità...a tutti i ragazzi del mondo...", chiede la maestra Andreina Altoè alle allieve e agli allievi della Classe V B della Scuola Primaria di Vigasio.

Una richiesta da cui ha preso vita un'officina di scrittura manoscritta che si è svolta in classe.

"Alla Piccola Posta in pillole" ospiterà per tutto il 2024 i frutti di questa riflessione, che ha "tirato fuori" (ex-ducere = educare) tante narrazioni, alcune create in tandem.

Grazie di cuore alla Maestra Andreina e a tutta la V B!

Barbara Anna Gaiardoni - allapiccolaposta@gmail.com

PEDAGOGISTA E LOVE WRITER.
SPECIALISTA IN DIPENDENZE AFFETTIVE NELL'AMBITO
DEL DISAGIO SCOLASTICO, PROFESSIONALE E LAVORATIVO.
BARBARACAIARDONIPEDAGOGISTA.IT

riflessioni

Vorrei dire all'umanità che non esiste diversità in dignità tra uomo e donna. La pace deve diventare un'abitudine e dovremmo rispettare il nostro pianeta :è l'unico che abbiamo e dobbiamo trattarlo bene.

VITTORIA

a cura di GIANFRANCO IOVINO

LEGGENDO & SCRIVENDO

FRANCESCA ZOPPEI in libreria con il suo romanzo d'esordio

Francesca Zoppei è una veronese nata nel 1980, che si è occupata di teatro per ragazzi mettendo in scena spettacoli e laboratori, oltre che promozioni e animazioni alla lettura ed attualmente lavora in una biblioteca. Ha pubblicato "Aurelio mio nonno", un albo illustrato con Marco Paci realizzato per Jaca Book/Grandir nel 2009, oltre a far parte di alcune raccolte antologiche di racconti per varie riviste. "La notte che ci gira intorno" è il suo esordio nella narrativa con il quale si avvicina al mondo degli adolescenti tessendo un romanzo che è storia d'amore e formazione insieme, affrontando temi quanto mai attuali come la mascolinità tossica e l'identità di genere. Con una scrittura limpida ed essenziale, tratteggia le incertezze e gli slanci del primo amore, i meccanismi dell'attrazione e del sesso, tutta la fatica del crescere per diventare finalmente se stessi. Il romanzo ha per protagonista Alex, un adolescente che ap-

proda a casa della nonna, in un paesino di provincia, il giorno più buio della sua vita: il funerale del padre. Ma sarà proprio in quel buio che incontra Yuri, innamorandosi per la prima volta. Yuri è una giovane promessa del calcio, vive circondato da maschi alfa: riconoscere e ricambiare l'amore di Alex non è facile, per questo motivo preferisce viverlo in segretezza. Ma mentre il loro legame si rafforza, cresce anche l'ostilità che

li circonda. Alex dovrà attingere a tutte le sue forze per non lasciare che il buio spenga la luce bella che ha dentro.

Dove trae ispirazione per il suo romanzo

«Credo che in parte le mie storie vengano dalla mia esperienza personale, in parte dalle storie che altri mi raccontano e in parte dai fatti di cronaca che leggo o mi colpiscono. In questo romanzo, ad esempio, fin dall'inizio sapevo che stavo raccontando

la storia di due ragazzi che erano in quella zona limite in cui si guarda all'età adulta chiedendosi: "ma cosa vogliono gli altri da me? E io cosa voglio veramente?" E ancora, "che cos'è l'amore? E perché si vive, perché si muore?". Per farlo diventare racconto da leggere mi è stato necessario parlare con tantissime persone, giovani e meno giovani, e in alcuni casi ho fatto delle vere e proprie interviste, come anche lunghissime chiacchierate, qualcuna molto intima, in cui uscivano sensazioni e racconti, consapevolezza e dubbi. È stato un lavoro lungo, ma molto



avvincente e bello.»

Il perché la trattazione dei temi sulla "mascolinità tossica" e "identità di genere"?

«Non so se affronto il tema di identità di genere, credo piuttosto di affrontare il tema dell'identità tout court. Non è "un libro a tema" il mio perché non mi sento di insegnare niente a nessuno. Mi limito solo a raccontare la storia di un ragazzo che si innamora per la prima volta e questo amore non viene corrisposto nella maniera desiderata, quanto meno non con lo stesso impeto e la stessa trasparenza, anzi a volte sembra che non venga ricambiato affatto, e questo nel protagonista crea dolore e senso di smarrimento che amplifica an-

cor di più il suo momento di crisi esistenziale. Essere un outsider non è facile, soprattutto quando ti viene chiesto di adeguarti a degli stereotipi; questo vale per tutti e tutte, a prescindere dal proprio orientamento sessuale.»

Ci racconti qualcosa su di lei e la sua passione per la scrittura

«Scrivo da sempre: è il mio modo per ragionare, fissare le cose importanti o buttare via quelle inutili. Ho scritto alcuni spettacoli per il teatro che ho portato in scena personalmente, altri per la compagnia "Teatrino dell'Es" di Bologna. Con l'illustratore e autore Marco Paci nel 2009 scrivemmo a quattro mani il libro "Aurelio mio nonno", un progetto ambizioso,



in italiano e in dialetto veneto, che però venne accolto molto bene e pubblicato in Italia e in Francia. Quest'anno ho lavorato alla scrittura del podcast "Aaron Swartz il disobbediente nella rete" con l'attrice e autrice Francesca Botti, Fondazione Edulife, e le classi di ITS Academy Last - Digital Transformation per il progetto Future Lab Academy. In genere vorrei dedicare molto più tempo alla scrittura, ma ammetto che mi piace lavorare su più fronti: in biblioteca tra i libri e i consigli di lettura e nelle scuole con i bambini e i ragazzi. Anche in questi casi, in fin dei conti, si va a caccia di storie.»

Cosa si aspetta da questo suo debutto in narrativa?

«Ho tante aspettative soprattutto negli incontri che si terranno con i lettori, perché sono sicura che incontrarli, ascoltarli e parlare con loro sarà la ricompensa migliore. In fin dei conti, il mio animo teatrale rimane anche nella scrittura: creare ponti di dialogo è ciò che mi interessa.»

LA NOTTE CHE CI GIRA INTORNO di Francesca Zoppei - IL CASTORO editore - Pag. 192

Gianfranco Iovino

Giornata dei bambini autunno 2024

È arrivato l'autunno anche al Parco Giardino Sigurtà e per festeggiare questa stagione, il Parco ripropone un appuntamento che diventerà i più piccoli, la Giornata dei Bambini in "versione" autunnale. Giochi, show e animazione renderanno indimenticabile e divertente la domenica del 6 ottobre 2024 al Parco Sigurtà: E tra un'esibizione e l'altra i visitatori di ogni età potranno scegliere se conoscere il Parco a bordo del trenino panoramico, dei golfcart elettrici o delle biciclette elettriche disponibili al punto noleggio interno del Giardino oppure con la propria bici.



Al Museo Nicolis con gli amici a quattro zampe

Sei un amante della cultura e non vuoi lasciare a casa il tuo fedele compagno a quattro zampe?

Il Museo Nicolis di Villafranca di Verona ti accoglie a braccia aperte, anche i pelosetti sono i benvenuti! Dedicato all'automobile, alla tecnica e alla meccanica, e non solo, il Nicolis ti conduce in un viaggio affascinante attraverso due secoli di storia, con un occhio di riguardo per gli animali domestici. Essere Pet Friendly fa parte dei nostri Valori per questo lo siamo con en-



tusiasmo e con passione. La mascotte del Museo Nicolis è infatti un simpatico cagnolino di nome "Freccia". Se stai pianificando una visita e ti preoccupi per il tuo cane o il tuo gatto, non esitare! Preparati a vivere un'esperienza culturale senza compromessi, in un luogo che valorizza la compagnia degli animali.

SABRINA FERRARI L'ELEGANZA SCULTOREA DI MODELLARE IL BRONZO

Sabrina Ferrari nasce a Verona nel 1970, dove attualmente vive. Diplomata nel 1989 al liceo artistico, continua gli studi artistici conseguendo il diploma accademico in scultura all'Accademia delle belle arti "Cignaroli" in Verona nel 1993, dove in occasione della collettiva d'Arte degli allievi riceve il Premio fonderia. E da lì inizia un percorso di apprendimento e personalizzazione delle sue opere in bronzo, e non solo, che tutto il mondo oggi ci invidia perché interessato alla capacità di Sabrina nel riuscire a dare sempre un'anima intensa e personale a ciò che modella, sapendola trasferire all'osservatore in maniera perfetta.

L'abbiamo incontrata per fare quattro chiacchiere in sua compagnia, partendo dalla più scontata delle domande grazie alla quale, però, possiamo entrare subito nel suo mondo artistico.

Cos'è per te un'opera d'arte?

«Un'opera d'arte è l'interiorità di chi la crea, che diventa emozione per chi la osserva, recependo sensazioni che vengono trasmesse, a chiunque voglia coglierle, perché si parla attraverso l'arte, si comunica utilizzando un linguaggio universale che non conosce limiti linguistici perché non necessita di traduzione, ma solo dell'apertura mentale di chi è pronto a coglierla.»

Quali sono le sensazioni che prova un artista come lei mentre crea?

«Indescrivibili. L'espressione artistica scultorea è un sentimento che si concretizza divenendo visibile, palpabile e tangibile, aperta al contributo dato dall'interpretazione di chi ne entra in contatto, arricchendosi ad ogni incontro, e acquisendo infinite sfumature in un infinito crescendo.»

Come nasce una sua opera d'arte?

«Difficile rispondere a questa domanda perché il come nasce ogni mia scultura lo capisco solo ad opera terminata, infatti

non sono mai fedele allo schizzo iniziale perché ogni mio lavoro si trasforma in corso d'opera, e questo è inevitabile, in quanto rispondendo al mio stato d'animo, le mie opere mutano durante la loro lunga lavorazione, seguendo la mia stessa trasformazione.»

Lei plasma il bronzo, quanto è difficile realizzare arte dal metallo?

«Il procedimento di realizzazione scultorea è lungo, complesso e faticoso, ma è il mio modo di raccontarmi,

comunicare e relazionarmi con gli altri. È come se fossi a conoscenza di una lingua considerata ai più complicata, ma che per me è quella che mi è più congeniale.»

Perché si notano poche figure femminili nell'arte scultorea?

«Perché è una disciplina gravosa, pesante, fatta di forza, ma anche tenacia e pazienza se pensiamo che, ad esempio, per ottenere un'ottimale fusione in bronzo, le forme per la fusione a cera persa rimangono un mese in forno, facendo crescere nell'autore ansia dell'attesa, e lo stesso avviene con la lavorazione del marmo, dove sono sempre in agguato le venature che possono creare problemi.»

Quali sono le sue opere di maggiore impegno?

«Negli ultimi anni ho realizzato sculture di grandi dimensioni, e credo di poterle considerare le maggiori, non solo per peso e dimensione, ma anche l'impegno e la soddisfazione che mi hanno regalato esaudendo il mio desiderio di realizzare opere fruibili dalla collettività, perché è questa la preziosa caratteristica appartenente alle opere pubbliche. Tra tutte cito una figura monolitica femminile di sette tonnellate, estrapolata da un meraviglioso blocco di Bianco di Carrara da ben venti tonnellate; una lavorazione che mi ha impegnato per oltre due anni, ma la soddisfazione vederla che oggi domina la pista dell'autodromo di Forte dei Marmi all'uscita autostradale Versilia.



Vive in Valpolicella, dove si respira ispirazione anche solo a guardare oltre la finestra di casa.

«Fondamentale per alimentare la mia creatività è l'ambiente che mi circonda. L'assoluta pace e tranquillità, il potermi isolare, per non alterare la concentrazione, e il non avere distrazioni, è un grande vantaggio come quello di lavorare immersa nella natura, assorta nella mia interiorità, attingendo da quello che percepisco e respiro attorno e dentro di me.»

Dove possiamo ammirare le sue opere?

«Amo mantenere il contatto con la comunità SOCIAL attraverso Instagram, dove potete seguirmi come: [sabrinferrariart](#), in uno spazio dove ho il piacere di condividere immagini e video della gestazione delle mie creature e dove potete essere aggiornati sulle mie partecipazioni alle 18 maggiori fiere dell'arte estere e delle decine italiane.»

Salutiamoci provando a trasmettere l'amore per la creatività a chi si vuole

cimentare in questa bellissima disciplina della creazione scultorea

«Amo talmente la scultura che quando incontro delle persone non riesco a contenermi nel parlare di questa passione che trasmetto con tutto l'entusiasmo possibile, contagiando chiunque mostri anche solo un minimo interesse verso questa disciplina artistica.

E per chi volesse anche intraprendere questo percorso, avendo insegnato modellazione al liceo artistico, devo ammettere di sentire molto la mancanza del contatto con i giovani appassionati d'arte. A chi ha intenzione di approcciarsi alla scultura con il prezioso bronzo, non posso che consigliare di iniziare con manufatti di piccole dimensioni o piccolissimi oggetti come possono essere accessori, decorazioni o gioielli. Nella scultura vale un solo concetto: creare e continuare a farlo, esercitandosi ogni giorno di più, perché fare scultura è come suonare uno strumento musicale che ha bisogno di continuo allenamento.»

Gianfranco Iovino



Teatro Ristori apre lunedì 2 settembre la campagna per il rinnovo abbonamenti per la stagione 2024-2025

Al via il rinnovo abbonamenti per la Stagione 24-25 del Teatro Ristori che porterà nel cuore storico di Verona numerosi appuntamenti tra arti, generi e linguaggi musicali diversi. Per questa "Stagione dalle molte Anime" 2024/2025 in programma spettacoli di danza, concerti jazz, Serate d'autore, il Ristori Baroque Festival, Cene-spettacolo e teatro per famiglie. I primi a poter accedere al rinnovo saranno coloro che erano già abbonati nella scorsa stagione, dal 2 al 13 settembre in biglietteria, che potranno così garantirsi i posti prediletti. Seguirà l'a-

pertura, da lunedì 16 settembre, dei nuovi abbonamenti e singoli biglietti degli spettacoli. In vendita online già dal 2 settembre anche i biglietti in early booking, delle cene-spettacolo di dicembre che fino al 31 ottobre saranno proposte al prezzo agevolato di 109 euro (anziché 119). I biglietti includono cena e performance artistiche. Quest'anno saranno protagonisti i Neri Per Caso, veri fenomeni del canto a cappella, l'immane Gospel del coro californiano JP & the Soul Voices e i Black Blues Brothers, incredibili acrobati-equilibrati africani.



Per presentare la nuova Stagione artistica il Teatro Ristori aprirà le porte al pubblico mercoledì 18 settembre, ore 20, con la serata-evento "Anteprima". Come ormai da tradizione, un'occasione unica per scoprire nuove proposte e progetti attraverso la condivisione dell'arte in tutte le sue forme. Un appuntamento di riferimento, guidati dal racconto del direttore artistico, Alberto Martini, e accompagnati da alcune performance artistiche rappresentative delle rassegne del teatro. La partecipazione è libera e gratuita previa prenotazione tramite Eventbrite.

a cura di **GIULIA BOLLA**

“L'ANGOLO DI GIULIA - LIFE AND PEOPLE”

5 amiche nel deserto per dare forza ad altre donne

Alessandra Broggiato, affermata stilista di accessori di alta moda, ha ideato un progetto profondamente simbolico: un viaggio tra le dune del deserto tunisino, concepito per lanciare un potente messaggio di rinascita. Questo viaggio, chiamato “5 Amiche per le Donne,” è molto più di una semplice avventura; è un tributo alla forza interiore, al coraggio e alla resilienza che emergono nei momenti più difficili della vita, in particolare quando si affronta una diagnosi di tumore. La genesi di questo progetto è profondamente personale. Lo scorso novembre, Alessandra ha ricevuto una diagnosi di tumore, un evento che l'ha sconvolta e l'ha fatta sentire smarrita, esattamente come ci si

sente persi in un deserto. Tuttavia, piuttosto che lasciarsi sopraffare dalla paura e dallo sconforto, Alessandra ha trovato in

sé una forza incredibile. Questa forza è diventata la molla per creare qualcosa di significativo, un'avventura che potesse infondere



speranza e coraggio non solo a se stessa, ma a tutte le donne che attraversano momenti difficili. Il progetto prevede una settimana nel deserto tunisino, dal 22 al 28 settembre, in compagnia di quattro amiche: Vanessa Parise; medico; Francesca Lonardelli, antiquaria; Roberta Caltagirone, consulente e formatrice; Rita Villa, imprenditrice. Queste cinque donne, ciascuna con la propria storia e le proprie battaglie, saranno accompagnate da due guide esperte, specializzate in viaggi nel deserto e in avventure spartane. Sarà per loro un'esperienza immersiva, a stretto contatto con la natura, dove la semplicità della vita nel deserto fungerà da metafora per il percorso di guarigione e di rinascita. Oltre all'aspetto personale, il progetto ha un'importante componente sociale. Alessandra e

le sue compagne di viaggio sostengono varie realtà che operano nel sociale, tra cui l'associazione “Protezione della Giovane” di Verona, la Fondazione Europea per l'Anemia Diamond Blackfan, e la Pink Ambassador della Fondazione Umberto Veronesi. Queste collaborazioni sottolineano l'importanza di diffondere valori come la prevenzione del tumore e la consapevolezza, temi che sono al centro della missione di Alessandra. Il viaggio sarà autofinanziato dalle partecipanti, che si sono assunte tutte le spese necessarie per la realizzazione di questa avventura. Attualmente, il gruppo è alla ricerca di sponsor tecnici che possano supportare la loro causa e aiutarle a condividere questa esperienza sui social, diffondendo così un messaggio di speranza e rinascita a un pubblico più ampio. In conclusione, il progetto “5 Amiche per le Donne” non è solo un viaggio fisi-



co attraverso le dune del deserto, ma un viaggio interiore verso la riscoperta della propria forza e del proprio valore. Alessandra Broggiato, con la sua determinazione e il suo coraggio, offre un esempio luminoso di come, anche nei momenti più bui, sia possibile trovare la luce e trasformare la propria esperienza in una fonte di ispirazione per gli altri. Coloro che lo desiderano possono contribuire con un bonifico libero direttamente alle associazioni a scelta/ o di preferenza, sulla locandina l'iban di ognuna, molto importante la causale “5 amiche per le donne”. Il racconto di questa esperienza nei miei articoli dopo il rientro delle “5 AMICHE”.

Redoro frantoi veneti presenta il gioiello del Veneto durante la mostra del cinema di Venezia

Redoro Frantoi Veneti, per la prima volta dopo oltre un secolo, presenta l'eccellente selezione di olio extravergine di oliva racchiuso in un esclusivo scrigno realizzato dalla maestria artigianale veneta.

Il Veneto, regione che brilla per la sua ricchezza culturale e per i suoi prodotti artigianali ed enogastronomici tradizionali, custodisce un oro verde apprezzato in tutto il mondo per il suo sapore fruttato, il colore dorato e la sua consistenza vellutata. Nelle zone di Punta San Vigilio, Grezzana nel cuore della Valpantena ai piedi del Parco Naturale della Lessinia, nelle aree che circondano la Giudecca, vivono gli olivi secolari più cari ai Frantoi Redoro che danno vita ad un olio ricco di proprietà nutrizionali e detossificanti destinato solo al sacro ed alla famiglia.

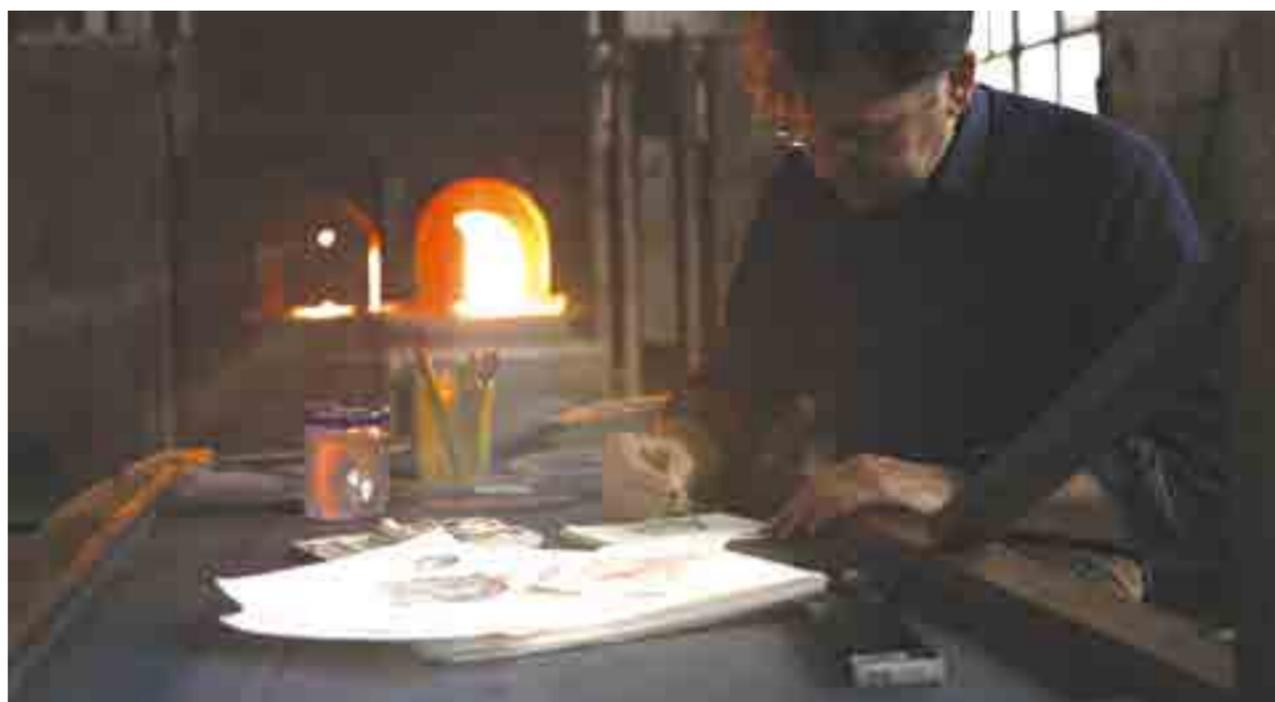
Un prodotto unico abbracciato da un vetro forgiato nell'isola di Murano da mani che custodiscono l'arte più rinomata e ricercata dagli

amanti della bellezza della maestria veneziana. La bottiglia ideata dal designer Carlo Favaro di Mestre, realizzata dall'antica fornace Nason Moretti, è impreziosita da micro-diamanti incastonati da Diam Art di Grezzana.

Un gioiello prezioso destinato a pochi eletti, sono solo 24 le bottiglie “Gregorius Marius Oleum”, in edizione limitata, dedicate agli eredi della Famiglia Redoro.

Un mosaico di eccellenza racchiuso in uno scrigno che custodisce l'eredità di un bene inestimabile per rarità, bellezza, nutrimento e prestigio. Ogni anno in cui nascerà questo oro verde, un nuovo scrigno lo mostrerà al mondo. Gli eredi saranno la garanzia di questa antica alleanza. Un patto che Redoro ha voluto sottoscrivere quando, oltre un secolo fa, decise di coltivare e produrre per questa terra uno dei suoi frutti più preziosi e genuini: l'olio extravergine di oliva del Veneto.

Questo tesoro personale,



custodito da 125 anni, verrà svelato ufficialmente lunedì 02 settembre, alle 17.00, in occasione della presentazione del video relativo al progetto del nuovo Museo del Vino MUVIN - promosso dalla Fondazione MUVIN di Verona - presso lo

Spazio Regione del Veneto / Veneto Film Commission all'Hotel Excelsior al Lido di Venezia. L'evento includerà anche una sezione dedicata alla progettazione del futuro Museo del Vino MUVIN di Verona mettendo in luce i progressi fatti fino ad ora, le

potenzialità del museo e il suo impatto positivo sul territorio.

Dopo la conferenza stampa, l'evento proseguirà sulla suggestiva Terrazza della Biennale con un elegante rinfresco a cura dello Chef delle star, Tino Vettorello.

Il Gioiello Redoro verrà esposto, per tutta la durata della 81° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, all'interno della Terrazza Biennale e al ristorante dell'Aeroporto Nicelli del Lido.

Angela Booloni

a cura di **PIERA LEGNAGHI**

“CULTURALMENTE PARLANDO”



Presenze Artistiche Cavaionesi 2024

Ogni anno un caleidoscopico gruppo di artisti incontra il suo affezionato pubblico all'interno della corte più suggestiva di Cavaion Veronese: Corte Torcolo. I tradizionali festeggiamenti per la Madonna del Carmine durante la Tersi de Lujo, sono occasione per vivere l'arte in ogni sua espressione, sfumatura, forma e ricerca creativa. Giunta quest'anno alla 28a edizione, la collettiva più attesa dell'entroterra gardesano ha emozionato ogni visitatore con opere di pittura, scultura, fotografia e iconografia all'interno del prestigioso Salone Conferenze e lungo il suggestivo porticato che si apre sull'anfiteatro sottostante. Essendo certo il gradimento delle persone per questa kermesse artistica e l'attenzione sempre crescente della stampa e addetti al settore, viene naturale chiedersi quale



sia l'alchimia vincente ivi proposta. Ventotto anni addietro fu l'amore di Pasqualina Tomezzoli per il marito, nonché grande artista Amalio Accordini ad animare le caratteristiche vie del borgo con le opere di pittori e pittrici del luogo. Con il pieno appoggio e impegno del Sindaco Sabrina Tramonte, attiva sostenitrice dell'importanza del linguaggio artistico nella realtà sociale e nell'evoluzione umana, oggi la sua collaborazione sentita con Pasqualina Tomezzoli e Veruschka Dossi offre anno dopo anno inclusioni di nuovi artisti emergenti, al fianco dei già noti, poiché Cavaion tutta si fa promotrice per quegli artisti che meritano visibilità in favore di un'arte patrimonio di tutti. Ogni edizione diviene occasione di riscoperta attraverso le antologiche di artisti e artiste scomparsi prema-

tamente. Le opere del caro Amalio Accordini e di Maria Novella Magagnotti sono state fonte di riflessione e stimolo per tutto il gruppo artistico quanto per ogni visitatore. Accettato con entusiasmo l'invito giuntomi da Veruschka Dossi a presenziare come artista d'eccezione all'evento di quest'anno, ho tenuto fondamentale sottolineare l'importanza del dialogo e del confronto inclusivo, che diviene presa di coscienza profonda sulla responsabilità e il privilegio di essere artisti. La toccante, illuminante lezione magistralis a cura della professoressa Sabrina Baldanza: "Elogio dell'Imperfezione" ha donato a tutti i presenti una più ampia visione sul concetto di perfetto e imperfetto nell'arte, dall'antichità sino ai nostri giorni. La formula vincente delle Presenze Artistiche Cavaionesi può oggi definirsi un insieme di fattori alchemici non trascurabili. Un luogo Corte Torcolo dal passato per-

meato dal lavoro di campagna, dalla condivisione di quegli aspetti di una vita semplice dai valori profondi, un'energia che sembrano ancora emanare i muri di questo antico cascinale. Un gruppo di artisti nel quale nessuno pecca di ego nei confronti dei colleghi, dimostrando ammirazione reciproca, collaborazione attiva e volontà di superare uniti qualsiasi ostacolo. La costante attenzione di Sabrina Tramonte, Pasqualina Tomezzoli e Veruschka Dossi, curatrici dell'evento, nel proporre l'arte quale sostanza materico-visiva nonché dimensione arcana e mistica, perno di una vasta e consapevole crescita interiore coinvolgente tutti: artisti e osservatori.

Piera Legnaghi

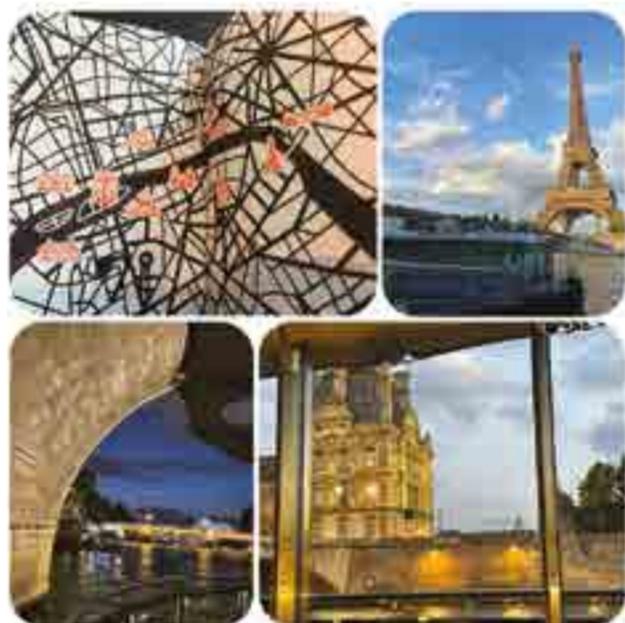
a cura di **VALENTINA DI MARCO**

VALENTINA IN PARIS (VIP)

Parigi vista dalla Senna

La vista di una città dal fiume che la attraversa ne offre sempre una prospettiva diversa. La navigazione della Senna a Parigi è tra le più spettacolari e leggendarie. A chi non abbia ancora fatto questa esperienza o voglia ripeterla in modo diverso, propongo alcune alternative che ho provato personalmente e selezionato per voi:

-Navigazione classica senza pasti a bordo: preferisco partire da Pont Neuf ed evitare la ressa sotto la Tour Eiffel dalla quale partono la maggior parte dei bateaux-mouches. Les Vedettes du Pont Neuf ha un buon rapporto qualità prezzo e molta scelta di orari. E' facilmente raggiungibile da entrambe le rive e se prenotate in anticipo online offre anche alcuni sconti. A bordo vi diranno quali sono i monumenti che vedrete fornendovi anche qualche breve nozione.



Basterà scegliere se volete fare il vostro tour di giorno o di sera. Tenete conto che soprattutto d'estate il sole tramonta più tardi che in Italia. -Navigazione con cena: c'è molta offerta ma - se siete in

coppia e volete un'esperienza davvero romantica - consiglio Ducasse sur Seine, da prenotare in anticipo. Questa esperienza unisce la navigazione a una cucina raffinata firmata Alain Ducasse, lo chef più

stellato al mondo ma a prezzi tutto sommato abbordabili. E' disponibile la formula pranzo o cena. Io consiglio quella della cena che si chiama 'Nuit étoilée': non è già romantica la pronuncia? Ci si imbarca di fronte alla Tour Eiffel e si percorre lentamente il tratto più bello di Parigi, gustando 3 portate di alta cucina francese. In questo caso per mantenere l'atmosfera non ci sono descrizioni parlate ma vi viene fornito al tavolo uno scritto descrittivo del percorso. Tra una portata e l'altra potete uscire all'esterno per vedere più da vicino il Louvre, la Conciergerie, l'Hotel de Ville solo per citarne alcuni.

-Se volete combinare la navigazione della Senna al cabaret, la Compagnie des Bateaux Mouches® propone in collaborazione con il Crazy Horse Paris®, una crociera con cena in battello e in seguito lo spettacolo nel celebre cabaret parigino pertinente.

-Infine navigazione con musica anni Ottanta: una volta a settimana - di solito il giovedì o il lunedì nel periodo estivo o invernale - è possibile prenotare il Bateau apéro: è in realtà una Guinguette fluviale che ho adorato. Il percorso è più lungo rispetto ai precedenti. Si naviga la Senna per circa due ore, si mangiano dei taglieri di formaggi/salumi al ritmo di musica e quando si rientra nella parte sottostante si può continuare a ballare al coperto per altre due ore.

E adesso una breve nota sull'origine del nome dei bateaux-mouches: Il nome bateau mouche significa letteralmente battello mosca. L'invenzione del nome è attribuita ad un uomo d'affari francese, Jean Bruel che per promuovere la sua società nel 1953 organizzò un'inaugurazione e presentò ad alcune autorità di Parigi il busto di un personaggio di sua invenzione, capo della polizia e segreta e collaboratore del barone Haussmann, pscu-



do-inventore dei Bateaux-Mouches: Jean-Sébastien Mouche. Questa è la versione romanzesca che ha divulgato il nome ma in realtà risale a quasi un secolo prima e ha avuto origine a Lione. A Parigi non è l'unico battello utilizzato per navigare la Senna. Vi ho già citato infatti la guinguette e l'offerta fluviale varia per dimensione a partire dai piccoli motoscafi ai bateaux-mouche più capienti. Non vi resta che chiedervi se vi sentite più romantici o ballerini o avventurosi e di godervi l'esperienza una volta scelta la formula e l'orario per la vostra crociera. A me non resta che augurarvi buona traversata!
À très vite

a cura dell'Avvocato **CHIARA TOSI** *Presidente Nazionale dei Volontari della LIPU BIRD LIFE*

A DIFESA DELLA NATURA

La legge Europea sul ripristino della natura è in vigore

Il 18 agosto 2024 è una data storica. Dopo trent'anni di impegno del mondo ambientalista finalmente viene alla luce la Restoration Law, regolamento europeo che prevede non solo la tutela delle aree protette, ma l'obbligo di ripristino delle zone degradate. Per fare ciò gli Stati membri dovranno realizzare un piano di attuazione entro due anni. Lo scopo della nuova legge è di valorizzare il capitale naturale dell'Unione, per proteggere la salute dei cittadini dagli impatti ambientali. In questi ultimi anni in-



fatti si è assistito ad un declino dei tipi di habitat e delle specie protette con eventi nocivi come l'eccesso di urbanizzazione nelle città o la modifica dei regimi idrologici. La

biodiversità è stata gravemente compromessa. Gli ecosistemi marini sono degradati. Anche gli insetti impollinatori sono diminuiti drasticamente. Ecco alcune delle misure



introdotta a tutela della Natura: tre miliardi di alberi dovranno essere piantati entro il 2030 e le aree terrestri e marine dovranno essere ripristinate del 20 per cento. Obiettivi che vedranno il supporto economico dell'Europa con i fondi che verranno stanziati. Una vera sfida ci aspetta.

a cura di **MICHELE TACCHELLA**

MARKETING PER LE PICCOLE-MEDIE IMPRESE

Il nuovo percorso del consumatore digitale

Nel panorama sempre più digitalizzato e interconnesso di oggi, il processo decisionale dei consumatori si è evoluto radicalmente. La modalità con cui le persone scelgono cosa comprare non segue più un percorso lineare e prevedibile; al contrario, è diventata una rete complessa di interazioni e influenze che attraversa la vita degli utenti sia nel mondo reale che in quello digitale. La tradizionale "funnel di vendita" - quella rappresentazione a imbuto che parte dalla consapevolezza dell'esistenza del brand e termina con l'acquisto di un suo prodotto - è ormai superata. Oggi, il comportamento dei consumatori è più simile a una spirale, in cui ogni fase del percorso è interconnessa e influenzata da fattori esterni, come le recensioni online, i social media, e le esperienze personali. Secondo un'analisi condotta da Google, il processo di decisione d'acquisto è diventato sempre più frammentato. Le persone non seguono

un'unica direzione orientata all'acquisto, ma piuttosto esplorano, confrontano e riconsiderano continuamente le loro scelte.

Questo avviene attraverso diversi dispositivi e canali digitali, dalla ricerca su motori come Google, alla consultazione di video su

YouTube, passando per il confronto dei prezzi su piattaforme di e-commerce come Amazon.

Uno dei pilastri di questo nuovo processo decisionale è la ricerca online. Sempre più spesso, i consumatori iniziano il loro viaggio di ac-

quisto digitando domande nei motori di ricerca. Questo primo passo permette loro di esplorare una vasta gamma di opzioni, scoprendo nuovi prodotti o servizi che prima non conoscevano. In questo senso, le parole chiave che usano diventano fondamentali: rappresentano la porta d'accesso alle informazioni che influenzeranno le loro decisioni.

Tuttavia, questa sovrabbondanza di informazioni e opzioni può anche creare un effetto opposto: il cosiddetto "paradosso della scelta". Troppi input possono confondere i consumatori, allungando il tempo di decisione e, in alcuni casi, portando all'indecisione o all'abbandono dell'acquisto.

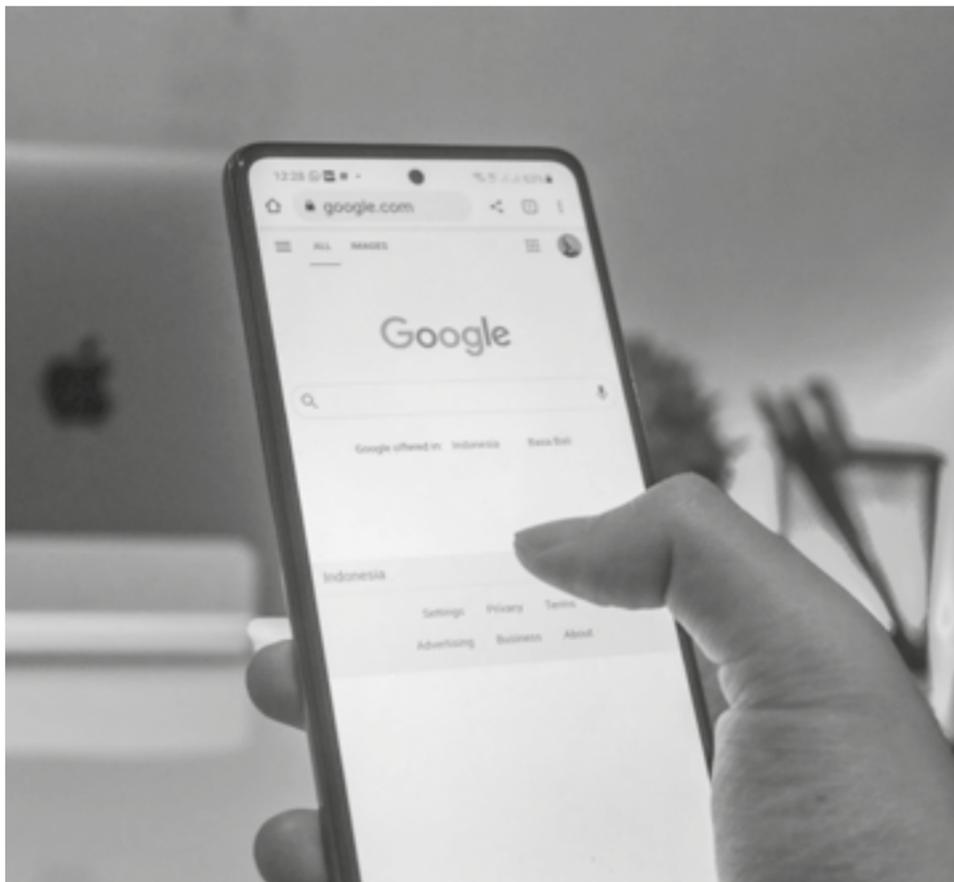
Per questo motivo, la chiarezza e la semplicità diventano elementi chiave nella comunicazione dei brand. Offrire una navigazione intuitiva, filtri di ricerca efficaci e opzioni di personalizzazione aiuta a ridurre lo stress decisionale e a guidare i consumatori verso l'acquisto in modo più fluido. In definitiva, il percorso decisionale dei consumatori è un processo fluido, dinami-



co e in continua evoluzione, influenzato da numerosi fattori interni ed esterni. Le aziende devono quindi adattarsi a questa nuova realtà, investendo in tecnologia e nella comprensione profonda del comportamento dei consumatori.

Il successo di un brand dipenderà sempre di più dalla sua capacità di essere presente nel momento giusto, con il messaggio giusto, attraverso il canale giusto. Solo così sarà possibile guidare i consumatori nel loro viaggio di acquisto, trasformando l'incertezza in una decisione finale soddisfacente per entrambe le parti. Per ottenere risultati concreti, l'invito è sempre quello di farsi affiancare da un consulente di marketing esperto, che sappia orientare le attività di comunicazione nella direzione giusta.

Michele Tacchella
info@micheletacchella.it



a cura di **GIOVANNI TIBERTI**

SPORTHELLAS

Hellas Verona VS Juventus: La prima Sconfitta per Zanetti, Juventus in vetta alla classifica

Lunedì 26 agosto 2024, l'Hellas Verona ha ospitato la Juventus per la seconda giornata di Serie A, incassando una pesante sconfitta per 0-3. Una Juventus solida e concreta ha sfruttato al massimo le sue occasioni, conquistando la vetta solitaria della classifica. Per gli uomini di Paolo Zanetti, dopo un ottimo avvio di stagione, questa sconfitta rappresenta un brusco stop, evidenziando alcune fragilità difensive e una mancanza di incisività in attacco.

Il Verona, schierato con un 3-4-2-1, è partito bene, cercando di imporre il proprio gioco, ma ha

faticato a creare vere occasioni da gol. La Juventus ha saputo attendere il momento giusto per

colpire, e al 28', alla prima vera occasione, Yildiz ha trovato Vlahovic con una splendida im-

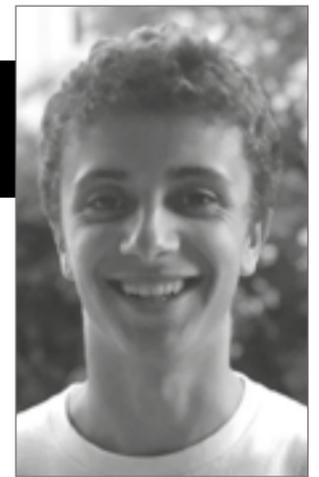
bucata centrale. Il serbo non ha perdonato, infilando Montipò con un tiro preciso che ha por-



tato i bianconeri in vantaggio. Il raddoppio è arrivato al 39', su una ripartenza letale: Mbangula ha messo in mezzo un cross perfetto per Savona, che di testa ha segnato il suo primo gol in Serie A. Un gol che ha spezzato le gambe al Verona, incapace di reagire con la necessaria determinazione.

Nel secondo tempo, i cambi operati da Zanetti, con l'ingresso di Frese, Alidou e Tengstedt, non hanno invertito la rotta. Dopo otto minuti, Mbangula è stato atterrato in area da Tchatchoua, con l'arbitro Giua che ha indicato il dischetto. Vlahovic ha realizzato il rigore con freddezza, firmando il 3-0 e chiudendo virtualmente la partita.

L'unica vera occasione del Verona è arrivata al 38', con un'imbucata laterale per Tchatchoua che, approfittando di uno scivolone di Rouhi, ha messo un cross basso per Teng-



stedt. Tuttavia, Di Gregorio, sempre attento, ha respinto il pallone, negando ai gialloblù la gioia del gol.

Per l'Hellas Verona, questa sconfitta sottolinea la necessità di lavorare sull'equilibrio difensivo e sulla finalizzazione. Nonostante un avvio promettente in campionato, la squadra di Zanetti ha mostrato segni di cedimento contro avversari di alto livello. Le prossime partite saranno cruciali per ritrovare fiducia e punti, mentre la Juventus, con la seconda vittoria consecutiva, conferma le sue ambizioni di vertice.

Parco sportivo alla Spianà definito. Avvio ai cantieri entro la prima settimana di settembre

La Giunta comunale ha approvato oggi il progetto definitivo per la realizzazione del parco polisportivo della Spianà, l'area di circa 16 mila metri quadrati, in via Sogare in cui sorgerà un nuovo centro sportivo sostenibile, dove troveranno spazio alcuni sport quali padel, parkour e arrampicata. Il tutto, all'interno di un grande parco pubblico a disposizione di tutti.

Viene così confermato l'obiettivo dell'Amministrazione di rispettare i termini delle 'milestone europee' relative ai contributi Pnrr e le indicazioni del Dipartimento per lo Sport del Consiglio dei Ministri. Entro la prima settimana di settembre, dopo l'approvazione del progetto esecutivo già redatto e verificato, la procedura vedrà la consegna dei lavori con l'inizio della cantierizzazione dell'area. L'intervento conserva le caratteristiche e le funzioni sportive e ricreative, secondo le approvazioni dell'Amministrazione e della Circoscrizione 3^a.



In particolare su una superficie totale di circa 16.000 mq, circa 1.300 mq saranno dedicati alla realizzazione di aree sportive. Una palestra di arrampicata indoor e outdoor sarà l'unico edificio coperto di tutto il centro, il cui sviluppo ha tenuto conto delle richieste e delle osservazioni della Circoscrizione 3^a, territorio in cui si trova l'area. Saranno poi realizzati anche un'area per il parkour, due campi da padel ed un campo per il basket 3vs3.

Nei quasi 15.000 mq restanti sono previsti spazi a disposizione della cittadinanza con percorsi pedonali, una zona ristoro, due

piazze finalizzate ad un utilizzo sociale e ricreativo in collaborazione con la Circoscrizione 3^a.

Il progetto è finanziato dall'Unione europea con il Next generazione EU nell'ambito dei fondi Pnrr dedicati allo 'Sport e inclusione sociale', 4.450.000 euro che finanziano sia la progettazione, definitiva ed esecutiva, sia i cantieri veri e propri. Dello stesso progetto fa parte il Cluster 2 che riguarda la riqualificazione del Centro Sportivo Avesani, con la nuova pista di atletica e la realizzazione di un nuovo campo da calcio sintetico. Intervento già in opera.

MIA Women Ride, torna il viaggio in bici per sole donne dal 13 al 15 settembre 2024 da Verona a Bolzano

Unite, libere, colorate e consapevoli: sono le donne di MIA Women Ride, il primo viaggio in bici solo per cicliste che dopo il successo delle prime tre edizioni torna dal 13 al 15 settembre 2024. Le donne della MIA Women Ride, di tutte le età e da tutta Italia, porteranno anche nel 2024 lungo i 200 km divisi in tre tappe da Verona a Bolzano un messaggio chiaro e convinto: le donne in bici ci sono, vogliono esserci e vogliono farlo insieme.

MIA si rivolge a tutte le cicliste: a quelle che già scendono per discese sterrate e dormono sotto le stelle, e anche a quelle che invece non sono ancora mai partite, ma hanno una voglia matta di sentirsi libere e mettersi alla prova. MIA è gioia, condivisione, avventura. E così è stato nelle prime tre edizioni, quando alla partenza si sono ritrovate mamme con figli neonati, ciclo-viaggiatrici reduci da viaggi intercontinentali, studentesse alle prese per la prima volta su distanze lunghe, socie FIAB, donne di tutte le età, dai 30 ai 75 anni. MIA Women Ride è un viaggio sorprendente: si intrecciano storie, confidenze, sorrisi. Ogni ciclista attende le altre, e il viaggio crea un senso di

comunità: ogni donna con la propria bici interpreta la ride a modo proprio, cantando in salita, aspettandosi in discesa, aiutandosi reciprocamente, sempre unite e coraggiose.

Sarà così anche nel 2024: la quarta edizione di MIA Women Ride si terrà dal 13 al 15 settembre con un percorso tutto nuovo: si parte da Verona e si arriva a Bolzano. Le partecipanti percorreran

AGENZIA BONA
BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

tel. +39 335 5253854
agenziabona@gmail.com

ZIMM MOTOVARIO tellure Rôta

a cura di **ELISA ZOPPEI** PROMOTRICE CULTURALE

LA POESIA A VERONA

Rubrica dedicata a Nerina Poggese poetessa internazionale

È con vero piacere e onore che presento Nerina Poggese, una delle donne più in gamba sia dal punto di vista umano che poetico e imprenditoriale, che abita il nostro Territorio promuovendone le tradizioni e la cultura.

È un personaggio conosciuto anche fuori Verona per la prestigiosa produzione poetica in lingua e in vernacolo che sa portare in giro e far conoscere attraverso concorsi premi e riconoscimenti importanti. Fa parte del Gruppo "Voci in prosa e poesia" con la grande qualità di animatrice poetica e narratrice delle sue spiritose storie nostrane in lingua con qualche sana intrusione di accenti dialettali (v. "Una piazza di storie" in IlCondominionews.it)

Nota biografica

Nerina Poggese è nata a Cerro Veronese dove vive e dove tutti conoscono la sua versatilità in prosa e po-



esia.

Fu il concittadino maestro e poeta, Gigi Tomelleri, a riconoscere il talento di Nerina quando era ancora una scolarotta. Da ragazza proseguì nella sua ricerca ascoltando sulle frequenze di Radio Monte Baldo gli interventi poetici di Mari-



sa Danzi «da Verona», di Giampaolo Ferian, Bepi Sartori e altri....

E un giorno, partecipò al concorso di poesia dialettale indetto proprio da L'Arena. E non si fermò più. Anno dopo anno, concorso dopo concorso, Nerina ha vinto premi in tutta Italia arrivando fino al Campidoglio, nell'ambito del concorso lanciato dalle Proloco italiane per tener vivi i dialetti. Considera il dialetto il mezzo espressivo più spontaneo e immediato per dire ciò che le accade intorno o le ruma dentro. Ma ha una disinvolta e felice dimestichezza anche con il verseggiare o narrare in lingua italiana, tant'è vero che quando l'ispirazione bussa alla porta del suo sentire, ha sempre a portata di mano carta e penna per fermare un pensiero, un'emozione da tradurre in versi o in racconti. Nerina È portavoce del gruppo Borgo Paglia, con cui organizza nel periodo estivo

SONNECCHIA LA POESIA NEL LIBRO

"È l'amore.

*Dovrò nascondermi o fuggire."**
ignorata sul comodino d'una casa d'infanzia
dove è rimasta anche l'ultima preghiera
ad un angelo custode per bambini.
Una foglia rinsecchita come segnalibro,
scampolo di un'estate al passato,
di quell'amore impigliato
fra pagine di dolci ricordi e salsedine.
Sussulta la finestra aperta sulla sera
di una stagione scalza fra cesti di ciliegie,
dita di vento l'hanno scossa a tradimento
come il tiglio spettinato da brividi di tuono.
"Ti offro strade difficili, tramonti disperati..."
Ed era un mondo sottosopra in bilico
su ponti tibetani, scivolosi baci al miele,
black-out d'abbracci e parole senza suono.
Amore orfano di lieto fine, spezzato
come il rosso dei papaveri in giardino
da sassate impietose d'acqua,
è un torrente in piena la strada dei ricordi
che il fiume di pioggia non travolge via.
Sorseggia tè amaro come l'esistenza
il cuore ammaccato che sosta ai vetri
sorseggia e gusta nonostante tutto,
ad occhi asciutti cercando nella notte
lampi di sereno.

* Poesie di J.L. Borges. (Sonneccchia la poesia è stata premiata al Concorso Nazionale di Poesia e Racconti "BASILIO BELTRAMI - PENSIERI E PAROLE" Unione Italiana Ciechi, Trento 2023)



serate culturali con musica popolare, operistica, recital e proiezioni video, mentre nel periodo natalizio vengono realizzati caratteristici presepi nella fontana a botte e nei vari angoli del Borgo. Dall'Antologia "I sentieri della poesia", scelgo i versi di "Sonneccchia la poesia"... perché più di altri esprimono l'impegno poetico di Nerina Poggese, attenta alle parole dei grandi, in questo caso di J. L. Borges, che toccano la sua sensibilità. La aprono ad altri orizzonti interiori, ravvivando dolci ricordi d'infanzia, riportandola ai momenti tragici di un mondo senza pace, di amori spezzati orfani di un lieto fine....e ti lascia in bocca in gusto amaro di un cuore ammaccato, ancora capace però di attendere lampi di sereno...

DAL 6 LUGLIO*

SALDI

"ORIGINAL"!

#MONDOMELA

WWW.LAGRANDEMELA.IT

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

Insieme tra musica e parole, al via da ottobre il nuovo progetto di inclusione sociale

Utilizzare la musica come strumento di dialogo interculturale e inclusione sociale. Più semplicemente, dare la possibilità a tutti di fare musica insieme, con la sola voglia di divertirsi imparando. È il progetto "Insieme tra musica e parole" promosso dall'associazione Musica Solidale Onlus, che dal prossimo ottobre negli spazi di formazione Musica Solidale Lab, nelle sedi in Valverde in via Poloni 16 e a Borgo Trento in via Gian Battista da Monte 1, darà la possibilità a tutti, privilegiando i giovani, di imparare a suonare uno strumento, con l'attivazione anche di corsi di lettura espressiva e di coro. Per la massima inclusione sociale, per le famiglie in difficoltà vi è la possibilità di lezioni gratuite e di avere uno strumento Le peculiarità del proget-



to, grazie al supporto della Circoscrizione 1^, saranno presentate alla cittadinanza in due incontri programma, con inizio sempre alle 18.30: venerdì 30 agosto ai Giardini di Santa Toscana e venerdì 6 settembre nel cortile della Scuola Primaria "Gregorio Segala". Insieme tra musica e parole. Il progetto prevede di utilizzare la musica come strumento di dialogo

interculturale e inclusione sociale, privilegiando il fare musica insieme attraverso la pratica in orchestra e coinvolgendo le famiglie con occasioni di incontro e socializzazione. Durante le due serate, oltre alla lettura di poesie e all'esecuzione di alcuni brani musicali da parte di insegnanti e allievi, verrà data la possibilità a grandi e piccini di poter provare alcuni strumenti.

L'AREA TEST SI AMPLIA: FINE SETTIMANA INFORMATIVI

Domande, informazioni su quel che verrà, segnalazioni e un confronto diretto tra cittadini-utenti e Amia. Da domani a domenica, dalle 19 alle 23, nell'area della festa di San Pio X, in via Biondella, sarà presente un punto fisso aziendale con personale formato che distribuirà materiale informativo, risponderà a domande e quesiti circa il cambio di modalità di conferimento dei rifiuti che dai prossimi mesi cambierà radicalmente, a partire proprio dalla sesta circoscrizione e, prima ancora, da Porto San Pancrazio in settimana. Come avviene dal 2018

nell'area test, che coinvolge attualmente circa 20mila veronesi, il conferimento sarà combinato: tramite cassonetti ad accesso controllato e per l'umido organico, raccolto porta a porta invece per carta e per gli imballaggi di plastica e alluminio. La raccolta del vetro proseguirà su strada. I vecchi bidoni, invece, saranno gradualmente e previa puntuale e capillare comunicazione postazione per postazione, sostituiti dai nuovi cassonetti che potranno essere aperti per il conferimento dei rifiuti solo ed esclusivamente tramite tes-

sera e applicazione da cellulare: un sistema quest'ultimo particolarmente consigliato e prezioso anche perché permetterà una serie di informazioni e indicazioni utili a ciascun utente. Il gazebo informativo di Amia sarà presente anche la prossima settimana, da giovedì 5 a lunedì 9 settembre, sempre dalle 19 alle 23, anche alla festa di Santa Croce. "Il cronoprogramma al dettaglio è in fase di definizione in queste settimane. Verosimilmente, l'ampliamento dell'area in cui sarà attivo il nuovo sistema di raccolta rifiuti combinato

(accesso controllato e porta a porta) - che gradualmente riguarderà tutto il territorio cittadino ad eccezione del centro storico - partirà entro la fine dell'anno a Porto San Pancrazio. Verrà completata poi, nei primi mesi del 2025, l'area della sesta circoscrizione", anticipa il presidente dell'Amia Roberto Bechis. "Si tratta di

una vera e propria rivoluzione nel conferimento dei rifiuti che per la città è necessaria e non più rimandabile: attualmente la percentuale di differenziata è ferma da molti anni intorno al 50 per cento. È una ferita che come comunità stiamo dando prima di tutto all'ambiente ma anche a noi stessi. Ciò vuole dire che ci sono tonnellate di rifiuti che non è possibile riutilizzare ma che rappresentano un costo, oltre 180euro a tonnellata. L'obiettivo è portare la media cittadina al 65per cento in tre anni", aggiunge Bechis.

"Ciascuno è chiamato a fare la propria parte, in primis Amia come azienda ma anche tutti i cittadini. Dai prossimi mesi, terremo informati gli utenti su ogni novità e appuntamento, in modo da accompagnarli nelle fasi del passaggio esattamente come è stato fatto a suo tempo nell'area test, la prima zona della città a vivere il cambiamento cui ora sono chiamati gli altri quartieri, ad eccezione di quelli in cui è già attivo il servizio porta a porta", spiega il direttore di Amia Ennio Cozzolotto.

Energia dal legno e transizione energetica, Veronafiere rinnova la collaborazione con Aiel

Veronafiere ed AIEL, l'Associazione Italiana Energie Agroforestali, rinnovano la propria collaborazione anche per le prossime manifestazioni di riferimento dedicate all'energia dal legno e al settore del riscaldamento a biomassa. La partnership tecnica avrà dunque come nuovo orizzonte anche le prossime edizioni di Italia Legno Energia, in programma negli spazi espositivi del-

la fiera di Arezzo dal 6 all'8 marzo 2025, e Progetto Fuoco, che tornerà in fiera a Verona dal 18 al 21 febbraio 2026. La collaborazione si concretizzerà in una serie di iniziative, da tavoli tecnici a seminari, workshop, convegni e momenti di aggiornamento professionale, oltre a pubblicazioni e report per accrescere la conoscenza sul tema dell'uso energetico

delle biomasse legnose. Iniziative che saranno al centro di Progetto Fuoco, manifestazione internazionale di riferimento per i sistemi e tecnologie di riscaldamento a biomassa, che si pone come driver per la promozione dell'intera filiera del comparto. Dalle stufe ai camini, passando per le soluzioni più all'avanguardia in tema di efficienza energetica e riduzione delle emissioni.



a cura di **ANDREA CASALI** Reg ID: 367874

YOGA... NESSUN PENSIERO



Vi è un unico Animale, nella mitologia indiana, dotato di Ali. Si tratta di Lord **Garuda**, veicolo nientemeno che di **Vishnu** (il signore della Conservazione). A volte viene raffigurato con la testa, gli artigli, il rostro di un'aquila e le rimanenti membra umane, altre volte, invece, solo come un uccello. In ciascun caso è considerato il Re delle Creature Volanti ed è il simbolo della **Libertà Interiore**. Anche il Mudra dedicatogli è, in un certo senso, "raro", infatti, a differenza degli altri, il **Garuda Mudra** si basa sulla connessione delle Mani per mezzo dell'**Unione dei soli Pollici**, mentre le altre Dita restano distese con i Palmi mantenuti ben aperti.

Durante l'esecuzione, in relazione alle Dita distese, dobbiamo immaginare di permettere loro d'esser libere e leggere, abbandonando, senza nessun pensiero, le paure e le inibizioni. Tutto qui? Non proprio, il Mudra si **esegue seduti** con la colonna estesa verso l'alto, spalle distese,

scapole appiattite sulla schiena, torace ben aperto. A questo punto, performando il Mudra, si portino le mani all'altezza del **Kshetram** del **II Chakra** (poco sopra gli organi genitali) e si esegua per una serie di 10 respirazioni ampie e profonde. Quindi, sempre **tenendo il**

Mudra, si sollevino le mani prima, davanti al **III Chakra** (ombelico) e, poi, dinnanzi al **IV** (sterno) per altri due rounds della medesima durata. Infine, si scioglia il Mudra, andando ad appoggiare il Palmo della mano Sinistra sulla Spalla Destra e il Palmo destro sulla Spalla

sinistra. Si concluda così la pratica in questa posizione, ma non prima d'altri 10 respiri completi. Ricordo che i Pollici vanno tenuti agganciati in modo tonico, che i Palmi devono essere rivolti verso il Corpo, ma non a contatto con detto, che la Mano Destra sormonta la Sinistra e vi si appoggia con la parte più esterna della **Eminentia Thénar**. Questo gesto è molto utile per bilanciare la nostra energia **Vata**. Vata rappresenta l'elemento **Vento** per cui può giovare in caso di **problemi respiratori** e per migliorare l'**equilibrio emotivo e l'orientamento**. Inoltre poiché i Pollici rappresentano, invece, l'elemento **Fuoco** con la pratica viene favorito

e stimolato il **sistema e il drenaggio linfatico**, sono alleviati i **dolori mestruali** ed i disturbi di **stomaco**. Una **controindicazione**: chi soffre di alta pressione non dovrebbe eseguire questo Mudra. Non è sicura l'etimologia del nome **Garuda** secondo alcuni significherebbe "colui che aspetta il veleno" in riferimento alla fama di cui gode Garuda nel guarire dai morsi dei serpenti, altri propendono per far derivare il nome da "Garuman", l'antico dio del Sole. Mah!



a cura di **CRISTINA PARRINELLO**

"A SPASSO PER VERONA"

Il "Circolo Cittadino del Bridge" di Verona avvia Corsi di formazione: un nuovo capitolo per gli appassionati del gioco

Verona, città conosciuta per la sua ricca storia e cultura, ospita anche una vivace comunità di appassionati di Bridge. Il luogo di ritrovo per i giocatori di questo gioco di carte è il Circolo Cittadino, diretto dal Presidente, Claudio Minaldo, e punto di riferimento per gli amanti Di questo gioco.

Presidente Minaldo ci descriva le caratteristiche del Circolo Cittadino

Il Circolo vanta numerosi iscritti che partecipano at-

tivamente alla vita del club. Ogni settimana, si svolgono almeno tre tornei, offrendo ai membri l'opportunità di mettere alla prova le proprie abilità, confrontarsi e migliorarsi continuamente. La varietà e la frequenza dei tornei rendono il Circolo un luogo dinamico e sempre animato. Il Circolo Cittadino offre numerose opportunità per competere a livello locale, nazionale e internazionale. Molti giocatori trovano entusiasmante partecipare ai tor-

nei e misurarsi con avversari di alto livello, cercando di migliorare il proprio ranking e di ottenere riconoscimenti. Questi elementi combinati, fanno del Bridge un gioco molto apprezzato sia dai neofiti che dai veterani, rendendolo una delle attività ludiche più durature e amate nel mondo. Ma il Circolo Cittadino non è solo un punto di incontro per i giocatori esperti. Infatti, vengono organizzati corsi di Bridge, sia per principianti che per giocatori più



avanzati. La qualità dell'insegnamento è garantita dalla presenza di istruttori qualificati, molti dei quali vantano anni di esperienza nel gioco competitivo e nella didattica del Bridge

Come sono strutturati i Corsi?

Questi Corsi sono pensati per diffondere la conoscenza del Bridge e avvicinare sempre più persone a questo gioco strategico e coinvolgente. Come dicevo, sono suddivisi in tre livelli principali: base,

intermedio e agonistico. Ogni livello è ulteriormente suddiviso in moduli settimanali, che coprono tutti gli aspetti del gioco: dalle regole fondamentali alle strategie più complesse. Il "Corso Fiori" (che corrisponde al Livello Base) tenuto da Curzio Rositani (nella foto), che è anche Arbitro federale di tornei, è particolarmente indicato per chi si avvicina per la prima volta a questo gioco. Il percorso si concentra sulle regole del gioco, l'etichetta al tavolo, il gioco della carta, le tecniche di base il gioco in attacco/difesa ed alcuni elementi della dichiarazione. A completamento del "Corso Fiori" è previsto il "Corso Quadri", in cui si approfondisce la conoscenza della dichiarazione e si apprendono ulteriori tecniche per il gioco in attacco.

Arbitro Rositani è vero che la Federazione italiana Gioco del Bridge FIGB intende incentivare e diffondere il Bridge?

Quest'anno, la Federazione



Italiana di Bridge ha deciso di sostenere ulteriormente la diffusione del gioco tra i giovani attraverso un progetto specifico: "Bridge a scuola e università" che prevede il finanziamento dell'insegnamento del Bridge negli Istituti di ogni ordine e grado, negli ultimi anni delle Secondarie Superiori nell'ambito dei Percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), nelle Università e nelle Associazioni universitarie. A completamento delle attività previste dal progetto, all'Ente affiliato FIGB ammesso al beneficio, sarà riconosciuto un contributo per sostenere le spese didattiche. Circolo Cittadino Verona: E-Mail circolocittadinoverona@gmail.com Claudio Minaldo: +39 348 81 05 282 E-mail: cminaldo@icloud.com Curzio M. Rositani: +39 329 864 9 446 E-Mail: rositani@bnvicenza.com



Intitolata a Giorgio Gaber la piazzetta del Cinema Kappadue

Su proposta dell'Assessore ai Servizi Demografici Federico Benini, la Giunta ha approvato la delibera per intitolare a Giorgio Gaber la piazzetta di via Antonio Rosmini di fronte al Kappadue.

Con questa intitolazione si celebra l'eredità artistica del "Signor G", interprete eccezionale che si è distinto come cantautore, attore, cabarettista, drammaturgo, musicista e regista teatrale. Un omaggio ad uno degli artisti più importanti e poliedrici dello spettacolo e della musica italiana del dopo-

guerra.

"L'intitolazione della piazzetta a Giorgio Gaber si inserisce in un più ampio progetto di riqualificazione di via Rosmini, il cui inizio è previsto nelle prossime settimane" ha dichiarato l'Assessore ai Servizi Demografici Federico Benini. - L'obiettivo è trasformare lo spazio antistante il cinema in un luogo di socialità e incontro per cittadini e cittadini, rendendo omaggio a un artista che ha lasciato un segno indelebile nella cultura italiana". A settembre infatti partirà l'intervento di riqualifi-



cazione che prevede l'allargamento dei marciapiedi lungo il lato ovest di via Rosmini, dal civico 1 fino all'intersezione

con via Silvio Pellico. Sarà modificato anche il civico che individua l'ingresso al cinema, che diventerà ora 1/B.

Coldiretti Verona: 600 Aziende agricole venete, colpite dal maltempo, senza ristori

"Sono circa 600 le aziende venete, ancora in attesa dei ristori dei danni derivati dagli eventi atmosferici del 2023. Il fondo AgriCat - Fondo per la tutela di danni da alluvione, gelo o siccità non ha ancora rimborsato le perdite sostenu-

te dagli imprenditori agricoli per le calamità atmosferiche subite lo scorso anno. "Imprese che hanno perso fino all'80% del raccolto - precisa Carlo Salvan presidente di Coldiretti Veneto - e che in questi giorni

stanno ricevendo la posta certificata di diniego con l'invito ad accedere al sito web, tra l'altro, bloccato. Tutto questo non è accettabile - denuncia Salvan - le istanze sono state presentate da quelle aziende che i danni li hanno

avuti ed AgriCat è stato pensato, per dare sostegno alle imprese che hanno subito perdite, a causa di eventi catastrofici, peraltro finanziato, in gran parte, con fondi Pac quindi con risorse spettanti agli agricoltori.

VERONAMERCATO
ITALMERCATI

PIÙ AVANTI. PIÙ GREEN.

GIALLO + BLU = VERDE
La sostenibilità ha i nostri colori.

DEBUTTA "IL BARDOLINO FREDDO": DAL 30 AGOSTO AL 1° SETTEMBRE IL VINO ROSSO BARDOLINO IN UNA VESTE INEDITA

Il vino rosso Bardolino degustato fresco o freddo: è un nuovo modo di assaporare un'eccellenza del territorio, quello che propone "Il Bardolino freddo", la prima edizione della manifestazione organizzata dal Comune di Bardolino e dalla Fondazione Bardolino Top, insieme a 15

cantine del territorio. Dal 30 agosto al 1° settembre sul lungolago Cornicello e nel parco di Villa Carrara Bottagisio, nel cuore del centro storico di Bardolino, saranno presenti 15 cantine, che proporranno degustazioni (a pagamento): il 30 e 31 agosto, dalle 18 alle 24,

mentre il 1° settembre dalle 11 alle 23. Oltre agli assaggi, durante la manifestazione ci saranno food truck gourmet, esposizioni di pittura e artigianato nella piazza del Porto e sul lungolago Cornicello e musica dal vivo, a ingresso gratuito. «Si tratta della prima edizione

di una manifestazione fortemente voluta dalle cantine del nostro territorio per valorizzare il Bardolino rosso, rivisitandolo e riscoprendolo in una versione fredda o fresca - informa il sindaco di Bardolino Daniele Bertasi -. L'evento si terrà sul nostro magnifico lungolago



e sarà accompagnato anche da una mostra di artisti e da serate musicali di elevato pregio, tra cui un concerto diretto da Katia Ricciarelli. Come Amministrazione intendiamo promuovere

eventi fortemente improntati alla valorizzazione del lago, dell'arte, della tradizione e dell'enogastronomia locale e questa nuova manifestazione si inserisce perfettamente in questa visione».

Romeo e Giulietta, torna lo spettacolo itinerante nel cuore di Verona

Dal 19 agosto al 14 settembre al Teatro Nuovo e nei luoghi che hanno ispirato il dramma shakespeariano. Uno spettacolo allo stesso tempo intenso e divertente, dove il pubblico sarà chiamato a fare la propria parte.

La storia d'amore più famosa al mondo torna ad animare le serate dell'estate veronese. Dal 19 agosto al 14 settembre veronesi, visitatori e turisti saranno catapultati

indietro nel tempo, quando i giovanissimi Romeo e Giulietta sfidavano ogni limite e pregiudizio in nome dell'amore più puro e totale.

Il Teatro Stabile di Verona propone al pubblico da oltre 30 anni lo spettacolo itinerante 'Romeo e Giulietta', una riduzione emozionante e coinvolgente del celebre



testo di William Shakespeare che farà sognare, divertire ma anche riflettere.

Uno spettacolo dove nulla è scontato e dove il pubblico potrà essere uno dei protagonisti della serata. Partendo dal Cortile della Casa di Giulietta, sotto al balcone più celebre del mondo, gli spettatori ripercorreranno le scene più famose della storia di Romeo e Giulietta, rese ancora più suggestive e partecipative dal racconto

di Mercuzio in doppia lingua, italiana e inglese. Dalla terrazza il pubblico segue gli attori nel teatro, scende giù per le antiche scale per poi uscire all'aperto e scoprire i luoghi del centro di Verona dove si sono svolte le vicende raccontate da Shakespeare. Terminato il giro, il pubblico si ritrova sul suggestivo palcoscenico ottocentesco del teatro insieme agli attori per il gran finale dello spettacolo.

Tutti giovani e appassionati gli attori in scena, Giacomo Zandonà nel ruolo di Romeo, Maria Canal nella parte di Giulietta, Alessandro Dimuzzi sarà Mercuzio nella narrazione italiana mentre Giulio Macri lo interpreterà nella versione inglese. I costumi sono di Chiara Defant. Lo spettacolo va in scena dal 19 agosto al 14 settembre alle ore 21, tutti i giorni esclusa la domenica.

Il Veronese Giacomo Zandonà è il nuovo Romeo

Iniziate le prove dello spettacolo itinerante 'Romeo e Giulietta', in programma dal 19 agosto al 14 settembre. Nei panni di Romeo il giovane attore veronese Giacomo Zandonà.

La prima volta che ha recitato in Romeo e Giulietta aveva 14 anni. Oggi, 12 anni dopo, Giacomo torna a vestire i panni di Romeo ma lo fa, per la prima volta, nella sua città di origine. E non nasconde l'emozione.

Il nuovo protagonista dello spettacolo itinerante 'Romeo e Giulietta' prodotto dal Teatro Stabile di Verona è veronese. Giacomo Zandonà è originario di Isola della Scala ed è pronto a interpretare il personaggio maschile più famoso nato dal genio creativo di Shakespeare.

In questi giorni è alle prese con le prove nei luoghi in cui si svolgerà lo spettacolo, tra il palcoscenico, la terrazza del Teatro e le piazze circostanti. Insieme a lui, Maria Canal, che veste i panni di Giulietta per il secondo anno consecutivo.

Giacomo la passione per il teatro ce l'ha da quando era bambi-



no; in casa si è sempre respirata una certa aria 'artistica', grazie anche al nonno che gestiva il cinema del paese. Prima la scuola amatoriale a Verona, poi il grande salto al Teatro Stabile di Torino per imparare la professione con maestri e colleghi di fama nazionale. Ma come sarà il Romeo di Giacomo: "Sto lavorando ad un personaggio giocherellone, un 14enne che vuole spaccare il mondo e che crede di poter andare sulla luna, come è giusto che per un ragazzo di quell'età- dice Giacomo-. Una voglia di vivere che però si scontra con l'amore per Giuliet-

ta, il desiderio di prendersi cura di lei e soprattutto di non volerla perdere.

Non è la prima volta che interpretato questo ruolo, ma è la prima nella mia città che è anche il luogo che ha ispirato la tragedia. Non nascondo che più si avvicina la data della prima più cresce l'emozione".

A riprendere la regia di Paolo Valerio c'è Enzo Forleo, per molti anni indimenticabile Mercuzio nello spettacolo itinerante che ora guida i giovani innamorati a trovare quell'intesa e affinità che crescerà rappresentazione dopo rappresentazione.

"CONNETTORE A SECCO AL-FER" (BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni. Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo. Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termocustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto e la boiacca sono tenuti separati da un telo impermeabile).
7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa ricoverisione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

AL-FER S.R.L.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

LE SERATE AL "GRILLO", AL BASTIONE DI SAN GIORGIO, VERONA - ESTATE 2024

Organizzate, lodevolmente, da decenni, dal prof. Maurizio D'Alessandro, le Serate al "Grillo" - ad ingresso libero, sino ad esaurimento posti - trovano, anche quest'anno, continuità, per creare cultura ed amicizia, nella bella cornice del Bastione austriaco di San Giorgio, fortificazione risalente al 1840. Il programma: 28 agosto - ore 21.00, tema della serata: Verona fluviale, una città scomparsa - le mille attività commerciali, sull'Adige, a cura del prof. M. D'Alessandro; 4 settembre 2024 - ore 21.00, Cento anni di Aznavour 1924 - 2024, incontro-tributo ad un grande chansonnier, attore e diplomatico francese di origine armena, noto in tutto il mondo, come "Charles Aznavoic" - brani francesi e italiani; 11 settembre 2024 - ore 21.00, il Gruppo Teatrale G.A.D. Renato Simoni APS presenterà: Mace, Macete, Macioni, scritto e diretto da Maurizio Ravazzin. L'intrattenimento tratterà il tema de "La macchia, che non macchia: che cos'è? Una macchia poco seria, che fa ridere un po', su quei personaggi bizzarri dei nostri luoghi, dotati di cervello fino, pronti alla battuta facile, un po' visionari, nelle idee, spesso, in lotta col vocabolario, che sono divenute "macchiette", tali da

suscitare ilarità e simpatia, insieme. Ricordarli - e non importa, se alcuni di loro non sono mai esistiti, se non nella fantasia - è proprio rivalutarne le caratteristiche di spontaneità, di genialità, a volte, di folle poeticità, che ci garantiscono che la vita vale sempre la pena di essere vissuta, magari ricorrendo a un motto di spirito, ad una scelta inaspettata, ad una felicissima trovata. E' un modo come un altro per evitare di cadere tutti nel "macion": quel luogo caotico e confuso che, pareggiando i nostri caratteri e le nostre personalità, finisce per annullarle". In scena: Otello Bellamoli, Elena Bertuzzi, Michele Lanza, Gip Migliorini, Mariella Placchi, Alessandro Ravazzin, Giancarlo Tambalo, Carlo Tarallo, Simonetta Tezza, Flavia Travasa. Guida: Maurizio Ravazzin, maurizio.ravazzin@renatosimoni.it, whatsapp: 347 702 6951, www.renatosimoni.it. Incontri, animazione e cultura, in riva ad un Adige, che con la sua presenza, con lo scorrere delle acque, a volte calme, a volte arroganti, con i suoi ponti ed i suoi lungadigi, sempre attira, facendoci, spesso, pensare alla storia, che, sulle sue stesse acque, si è realizzata. **PROSSIMI EVENTI, A GALLERIA MASSELLA, VERONA, EA**

BUSSOLENGO, VERONA.

L'attiva Galleria Massella, Verona, che opera tanto, nella città scaligera, che a Bussolengo, segnala i seguenti, prossimi eventi, dalla stessa curati: - in Verona, sabato 12 ottobre, alle ore 18: "La Lirica, vista da Prodocimi", 1ª tappa della Grande Antologica, dedicata all'artista, Bruno Prodocimi - Giornata del Contemporaneo AMACI, in concomitanza, con la rassegna Artverona, e, - Lunedì 25 novembre: - Giornata internazionale, contro la violenza sulle Donne - "L'Araba Fenice" di Roberta Riolfi. A Bussolengo, Verona, - agosto 2024: Collezione di Galleria Massella, 20 anni di mostre; - sabato 7 settembre, alle ore 19, inaugurazione della tripla personale di Renzo Pavoni, Riccardo Nonfarmale, Camille Hraiz, dal titolo: "Oltre il sogno la realtà"; - lunedì 9 settembre ore 18.30, presentazione del progetto Slowerona, Slow Verona; - sabato 5 ottobre, alle ore 17.30, inaugurazione della personale di Andrea Zanchetta Tufina, dal titolo: Focus d'artista, e, - sabato 7 dicembre, alle ore 18, inaugurazione della personale di Ismaele, dal titolo: "Oblivium". Ingresso libero. Per ulteriori info: 348 7560462, Licia Massella.

Pierantonio Braggio

Nuovo abbonamento mensile Flat per i clienti del servizio e-mobility

A partire dal mese di ottobre sarà introdotta un'importante novità per i clienti del servizio di ricarica e-mobility di Agsm Aim Smart Solutions. Sarà infatti disponibile un abbonamento mensile Flat che, con una quota di soli 10 euro mensili, permetterà di beneficiare di uno sconto del 10% su tutte le ricariche effettuate durante il mese.

Il nuovo abbonamento va ad aggiungersi alle tre taglie di abbonamenti ora disponibili: small (50 KWh), medium (100KWh) e large (200KWh).

Dal 2 settembre saranno inoltre adeguate le tariffe di ricarica al mercato di settore, rimaste invariate dal settembre 2022. Anche con l'applicazione delle nuove tariffe, Agsm Aim Smart Solutions ri-



in Italia, Agsm Aim Solutions conferma il suo impegno per rendere la mobilità elettrica sempre più accessibile e vantaggiosa per tutti. Basti pensare poi che, dal mese di giugno del 2023 al giugno del 2024 il numero di punti di ricarica installati da Agsm Aim Smart Solutions è incrementato del 78 per cento.

Scegliere un veicolo elettrico significa contribuire alla riduzione delle emissioni di CO2, migliorare la qualità dell'aria e promuovere uno stile di vita più sostenibile. Inoltre, garantisce vantaggi economici, tra cui risparmio in termini di consumo, minori costi di rifornimento e spese di manutenzione, grazie alla maggiore efficienza e alla semplicità dei motori elettrici.

mane tra i fornitori più convenienti in Italia. Le nuove tariffe garantiscono ai clienti di Agsm Aim Smart Solutions un servizio di qualità a prezzi ancora competitivi, sia per la modalità di fruizione della ricarica elettrica pay per use sia per la formula in abbonamento. Con il nuovo abbonamento mensile le nuove tariffe, tra le più convenienti

Hostaria scalda i motori, la decima edizione 'Sarà un'ottima annata'. Aperte le pre vendite per il Festival del Vino di Verona

"Sarà un'ottima annata". Aperte le pre vendite per Hostaria 2024 che si prepara a celebrare con numerose iniziative all'insegna degli anniversari più illustri la decima edizione del Festival del Vino di Verona.

Verranno presto svelati al pubblico i filoni tematici e la filosofia del Festival che, per la prima volta, vedrà anche una première dedicata a partner e cantine. Giovedì 10 ottobre, a Villa Brasavola di Massa, in piazza Cittadella, le aziende si incontreranno per dare il via alle celebrazioni. Da venerdì 11 a domenica 13 ottobre, invece, nelle piazze e negli angoli più suggestivi della città scaligera tornerà una delle manifestazioni wine&food più amate di sempre.

Degustazioni, eventi culturali e intrattenimento, il tutto con uno sguardo al sociale e all'ambiente. Il centro storico



si trasformerà ancora una volta in una cantina a cielo aperto, con centinaia di etichette da scoprire, all'interno di un programma di appuntamenti gratuiti, con musica, ospiti ed esperienze, tra cui le speciali "chicche".

Il tutto per far conoscere il mondo del vino a 360 gradi. E le innovazioni del settore. Dai piccoli produttori ai grandi Consorzi, senza tralasciare la Cucina Italiana (candidata a Patrimonio Unesco) e le sue eccellenze. Hostaria sarà un viaggio alla scoperta del comparto enogastronomico del no-

stro Paese: dal Veneto al Friuli Venezia Giulia. E ancora Emilia Romagna, Abruzzo e Toscana per arrivare fino al Salento. Le pre vendite sono già aperte sul sito www.hostariaverona.com. Per chi acquista il biglietto nelle prossime settimane sono previsti prezzi ridotti. Hostaria Classico, a 18 euro, comprende otto token degustazione, due "chicche" e l'iconico kit con calice in Tritan e taschina omaggio. Con un solo euro in più, è compreso anche l'abbonamento giornaliero all'autobus urbano, per muoversi in totale sicurezza.

Presentata la Asics Trail delle Mura. Di corsa verso il tutto esaurito

Sarà un perfetto connubio tra sport, storia e urbanistica della città. La Asics Trail delle Mura è pronta a illuminare Verona nelle ore serali di un'estate inoltrata con un percorso che da San Zeno e attraverso il centro storico arriverà fino alle Torricelle toccando alcuni dei luoghi più suggestivi. La corsa, organizzata da Vrm Team Asd, prenderà il via alle 20:30 di sabato 31 agosto da Piazza San Zeno. Da lì sportivi e semplici appassionati inizieranno un insolito viaggio alla riscoperta di Verona.

Quest'anno inoltre ci sono due possibilità tra le quali scegliere: la tradizionale corsa competitiva di 17 chilometri e la Family Night Trail non competitiva, 8 chilometri di percorso adatto a tutti, senza necessità di tesseramenti o certificati medici. La Family Night Trail è disegnata sulle vie del centro storico e dei suoi numerosi luoghi simbolo, perfetta per le famiglie e gli sportivi che potranno correre o camminare a passo libero fra i tesori della città. Il punto di partenza rimane piazza San

Zeno, con taglio del nastro alla stessa ora, poco dopo il tramonto. Alla fine delle corse

è previsto un punto ristoro. Un percorso per riscoprire la storia delle mura veronesi

15 REALTÀ SOCIE PER UN SOLO OBIETTIVO: VILLA BURI ONLUS

Immersa in 13 ettari di campagna, Villa Buri mantiene tutta la sua maestosa bellezza al servizio sociale per volere dei nuovi proprietari che nel 2003 la concessero in comodato d'uso all'Associazione che ne porta il nome. Invitati a visitarla dal Presidente Silvano Brait, Francesco ed io ci siamo recati a fargli visita per testimoniare la cura e alcune delle attività che li si svolgono.

Entrati nella Casa un corridoio con vari pannelli ci illustra le Associazioni e attività svolte, e nell'ufficio adiacente una segretaria offre una bottiglietta d'acqua a Francesco.

Il caffè come le bibite sono con la macchinetta a gettoni e Francesco deve pazientare che finiamo l'intervista per poi mangiare il nostro picnic all'interno del Parco, seduti su apposite panchine con tavolino, ora occupate da un Grest di ragazzini e i loro insegnanti.

Saliamo a visitare le stanze che affittano ai turisti "consapevoli" del contesto in cui alloggiavano e la mission dell'associazione: 19 posti letto suddivisi in camere di varie dimensioni (da camere singole sino ad una camera con 9 posti) con servizio di solo pernottamento che loro chiamano

"CasaBuri".

Ogni porta ha il nome di un volatile del nostro territorio, le stanze sono semplici, pulite e direi essenziali, alcune con le finestre che affacciano sul parco regalando quel senso di pace e libertà che solo la Natura può donare. Silvano mi dice che vengono ospitate anche due famiglie inviate dall'Assessorato dei servizi sociali in stato di bisogno, e un'altra su richiesta della Prefettura di Verona, che oltre a fornire ospitalità si occupa di tutti i servizi legati alle persone: assistenza, sostegno nelle questioni burocratiche e logistico come anche per la mediazione linguistica.

Scendiamo a fotografare le sale con affreschi originali del 1700 che vengono affittate per congressi o eventi.

L'Associazione Villa Buri è stata costituita per ampliare l'attività sociale, educativa e redazionale già da tempo svolta in quel luogo dedicata a collettività, giovani e soggetti svantaggiati.

Altre iniziative stabili ospitate a Villa Buri sono la Base Scout Mario Mazza, Bar "Fuori luogo", "La città degli Asini" (oggi con il nome Caravanserraglio) per attività terapeutica con gli animali e La Corte dei bambini con Asilo nido e scuola di infanzia.



Con Cantiere di Nuovi Mondi, l'associazione promuove nuove idee e programma gli eventi annuali intrecciando le differenti realtà associative che ne fanno parte con la Commissione Progetti, organo istituzionale dal 2012. Non mancano i volontari, cuore di "Amici di Villa Buri": un'organizzazione dedicata principalmente alle attività di manutenzione, accoglienza, segreteria, amministrazione e supporto a eventi e progetti.

Sempre connesso con il territorio e le associazioni del terzo settore, Villa Buri si prefigge sempre più impegni sociali, oggi già presenti con i Centri Diurni per minori, inserimenti SIL in convenzione con la Ulss 9 Scaligera, interventi di percorsi di Giustizia Riparativa, collaborazioni con eventi parrocchiali ma anche di ristrutturazione di tutta l'area, a partire dalle parti murarie all'interno della tenuta accrescendo anche il rispetto alla Natura prendendosi cura delle

zone verdi.

Con orgoglio il Presidente mi ricorda che in questo luogo viene rappresentata la Festa dei Popoli arrivata alla sua 31ª edizione: persone appartenenti a popoli, etnie e religioni differenti trascorrono insieme questa festa in segno di fratellanza. La festa di Primavera che raccoglie moltissime associazioni con l'obiettivo di farsi conoscere e vendere i propri prodotti, dando vita ad un vero e proprio mercato.

Il Bar esterno alla Villa è gestito dalla Cooperativa Pantarei che si occupa dell'inserimento lavorativo di persone "fragili" e ancora La Coop "Caravanserraglio" (La Città degli Asini) si occupa di attività terapeutiche con animali per la cura di disturbi cognitivi, emotivi, relazionali e sensoriali di qualunque natura o patologia con l'ausilio di esperti del settore ad assisterli e accompagnarli.

Negli anni Villa Buri ha ospitato una scuola Araba per bambini

di seconda generazione nati in Italia, ogni domenica mattina durante il periodo scolastico, curato dall'Associazione Nahdha. Insomma "Il luogo" per antonomasia dove la pace e fratellanza si abbraccia con attività diversificate dedite ad insegnare alla Società che solo insieme possiamo condurre una vita serena.

Ci siamo salutati per proseguire, il mio Speciale Assistente ed io, seduti in mezzo al Parco a degustare il pranzo da me preparato, all'ombra di grandi alberi con il lontano scroscio dell'Adige alle spalle.

Si ringrazia i Soci Fondatori: Acli Verona, Agesci Veneto, Agesci Verona, Amici di Villa-Bosco Buri, Panca Popolare Etica, Cestim, CSV Feder, Diocesi di Verona, Fondazione San Zeno, Il Germoglio Onlus, Le Rondini soc. coop, Legambiente Verona, Masci Veneto, Nadia onlus, Salomon Marina

Gisela Rausch Paganelli farina
Gisela.rausch@gmail.com



a cura di **SOPHIA DI PAOLO**

UNA STANZA TUTTA PER SÉ

Festival del cinema di Venezia, 5 film italiani in gara: riflettori della kermesse puntati su Lady Gaga

Il Lido è pronto a trasformarsi anche in uno scintillante palcoscenico per la moda: anche quest'anno, tanti tra attori, registi e celebrità che calcheranno l'elegante red carpet. Tra le star più attese, Lady Gaga, Angelina Jolie, Nicole Kidman, Jenna Ortega, Brad Pitt e l'iconica Monica Bellucci.

La seconda pellicola tutta italiana è «Vermiglio» di Maura Delpero, con la partecipazione di Tommaso Ragno, Giuseppe De Domenico, Roberta Rovelli, Martina Scrinzi, Orietta Notari, Carlotta Gamba, Santiago Fondavila Sanctet, Rachele Potrich, Anna Thaler, Patrick Gardener, Enrico

Panizza, Luis Thaler, Simone Benedetti, Sara Serraiocco.

La proiezione più attesa, stando ai commenti degli utenti social, è il dramma sul boss Messina Denaro: si tratta di «Iddu» di Fabio Grassadonia e Antonio Piazza con Toni Servillo e Elio Germano. Tra gli Interpreti del film, accanto ai due protagonisti per la prima volta insieme, Daniela Marra, Barbora Bobulova, Giuseppe Tantillo, Fausto Russo Alesi, Betti Pedrazzi e con



Antonia Truppo e con la partecipazione di Tommaso Ragno. Nel cast anche Filippo Luna, Rosario Palazzolo, Roberto De Francesco, Vincenzo Ferrera, Gianluca Zaccaria. Il film uscirà nelle sale italiane il 10 ottobre e sarà distribuito da 01 Distribution Torna ancora in gara Luca Guadagnino con «Queer»: il film, basato sull'omonimo romanzo di William S. Burroughs, sarà interpretato da Daniel Craig, Drew Star-

key, Jason Schwartzman, Lesley Manville, Michael Borremans, Andra Ursuta, David Lowery).

L'ultima pellicola italiana in Concorso è «Diva futura» di Giulia Louise Steigerwalt, con Pietro Castellitto, Barbara Ronchi, Denise Capezza, Tesa Litvan, Lidija Kordić. Attesissima però è l'iconica Lady Gaga, protagonista del film «Joker: Folie à Deux». Il trailer era stato annunciato sui social ad aprile e il pubblico era impazzito. Ora, però, l'attesa sta per terminare e la pellicola debutterà all'81esima edizione del Festival del Cinema di Venezia e uscirà nelle sale il 4 ottobre 2024. Il film

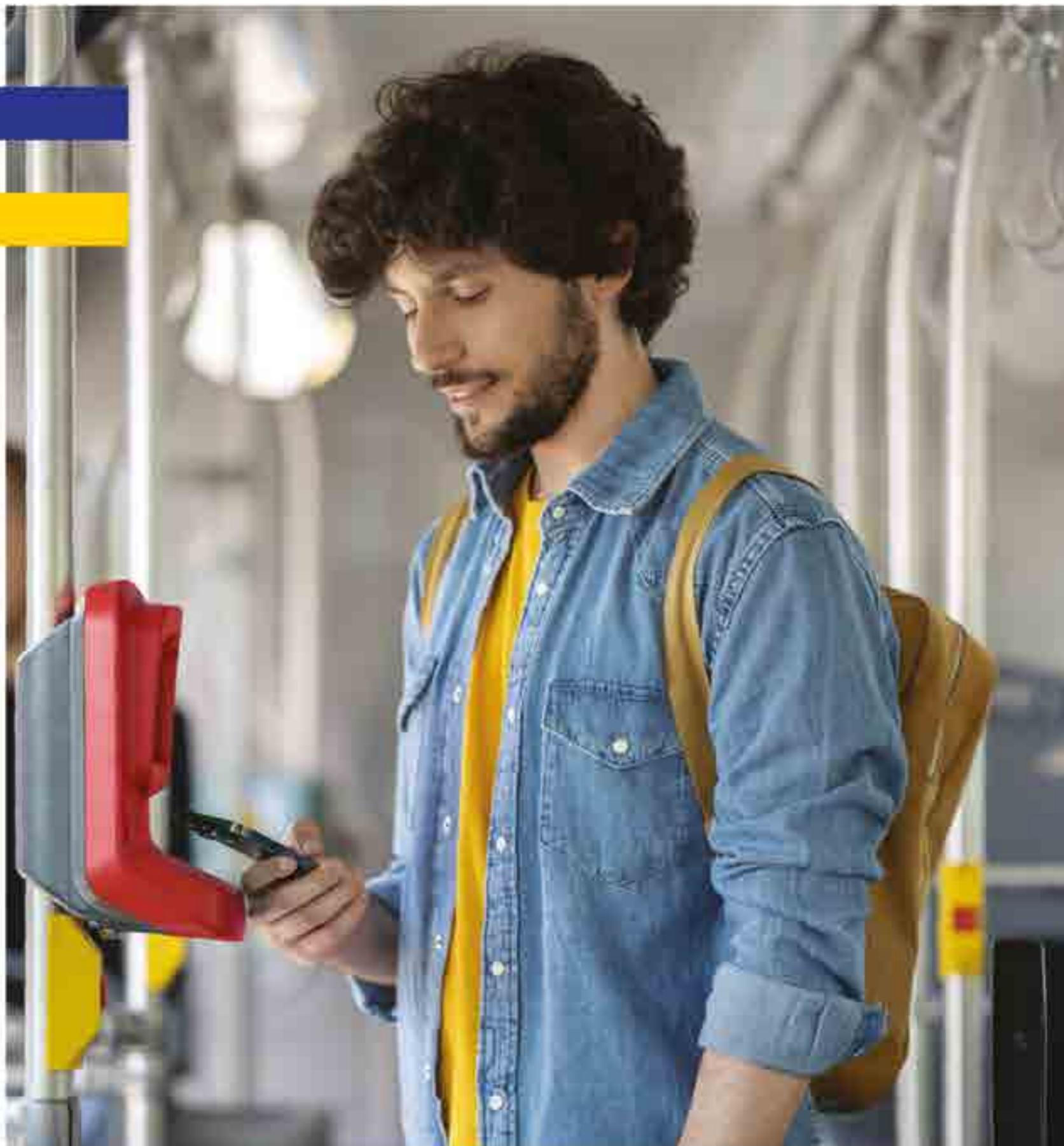


è il sequel di Joker, uscito nel 2019 e vincitore del Leone d'Oro alla 76ª edizione del Festival.

La regina del pop è ormai consacrata al mondo del cinema, il suo talento l'ha portata davvero lontana, fino agli studi dei set cinematografici di Hollywood: memorabili sono i suoi ruoli in 'A Star is Born' (2018), per cui ha ricevuto un Oscar, e 'House of Gucci' (2021). E ora la cantante, nei panni d'attrice, è pronta ad incendiare ancora il grande schermo.

Sophia Di Paolo

* Servizio soggetto a termini e condizioni dell'emittente della tua carta e dell'operatore di trasporto.



Con ATV **BIP&VAI** ovunque

A Verona con carta **Visa contactless**)))
paghi il tuo biglietto con un bip su tutti i bus.*

È facile, veloce e sicuro.